



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo"

"LUIGI EINAUDI"

Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona

Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it

e-mail: vrtd05000t@istruzione.it / vrtd05000t@pec.istruzione.it



A.S. 2022 / 2023

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

CLASSE V SEZ. C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica

Carla Vertuani

Il Coordinatore/La Coordinatrice

Marta Benati Fezzi

Approvato dal Consiglio di classe riunitosi in data 8 maggio 2023

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
Docenti del Consiglio di Classe A.s. 2022-2023	3
Profilo della Classe	4
2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
a. Obiettivi educativo-comportamentali	7
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	7
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI	7
4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI.....	10
Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM.....	10
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	11
b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno	11
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	17
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	22
e. Curriculum dello studente	25
5. Attività in presenza	25
6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI	26
Italiano	27
Storia	31
Matematica.....	34
Lingua Inglese.....	36
Lingua 2: Spagnolo	39
Lingua 3: Tedesco.....	44
Lingua 3: FRANCESE.....	46
Diritto	48
Relazioni internazionali	51
Economia Aziendale	54
Scienze Motorie e Sportive	58
IRC.....	61
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	64
PRIMA PROVA: ITALIANO.....	64
Prima Prova: Italiano.....	64
SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA.....	79
Simulazione colloquio	81
Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015	81
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	81
8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	83
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE ALTRE DISCIPLINE	87
Criteri di valutazione del comportamento.....	95
9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti del Consiglio di Classe A.s. 2022-2023

DOCENTE	MATERIA
Marta Benati Fezzi	ITALIANO
Marta Benati Fezzi	STORIA
Mario Parisi	MATEMATICA
Camilla Bares	LINGUA INGLESE
Cuesta Pizarro Guadalupe	L2: SPAGNOLO
Sordillo Edvige	L3: TEDESCO
Caddeo Rita Paola	L3: FRANCESE
De Rosis Amalia	DIRITTO
Pellizzari Stefania	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Grigato Cesare	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
Sartori Lisa	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Ganzarolli Pietro	IRC

Analisi continuità didattica, turn over docenti

DISCIPLINE	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LETTERE	Marta Benati Fezzi	Marta Benati Fezzi	Marta Benati Fezzi
LINGUA INGLESE	Camilla Bares	Camilla Bares	Camilla Bares
L2 SPAGNOLO	Guadalupe Cuesta Pizarro	Guadalupe Cuesta Pizarro	Guadalupe Cuesta Pizarro
L3 TEDESCO	Edvige Sordillo	Edvige Sordillo	Edvige Sordillo
L3 FRANCESE	Rita Paola Caddeo	Rita Paola Caddeo	Rita Paola Caddeo
MATEMATICA	Fabio Marzano	Fabio Marzano	Mario Parisi
DIRITTO	Amalia De Rosis	Amalia De Rosis	Amalia De Rosis
REL. INTERNAZIONALI	Amalia De Rosis	Stefania Pellizzari	Stefania Pellizzari
TECN. COMUNICAZIONE	Maria Federico	Maria Federico	

EC. AZIENDALE E GEOP.	Grigato Cesare	Grigato Cesare	Grigato Cesare
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Ilaria Salvadori	Ilaria Salvadori	Ilaria Salvadori/Lisa Sartori
IRC	Barbieri Angelo	Pietro Ganzarolli	Pietro Ganzarolli
A/A IRC	—	Rolfini Irene	—

Profilo della Classe

Numero studenti, e loro provenienza

La classe è attualmente composta da 29 alunni (12 maschi e 17 femmine); la classe ha registrato la seguente composizione nel triennio:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI	NUMERO STUDENTI NON AMMESSI/NUOVI INSERIMENTI
ANNO SCOLASTICO 2020/21	29	2 hanno cambiato scuola
ANNO SCOLASTICO 2021/22	29	2 nuovi inserimenti provenienti dallo stesso istituto
ANNO SCOLASTICO 2022/23	29	-

Tutti gli studenti provengono dalla 4C.

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha subito alcune variazioni. Tuttavia l'impegno dei docenti che si sono succeduti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile anche i ragazzi più fragili o poco interessati, all'utilizzo di un metodo di studio efficace ed ad una partecipazione attiva e produttiva.

Il gruppo classe ha seguito un corso di studio complessivamente regolare ed ha creato una discreta omogeneità ed intesa, maturando coesione e socializzazione. Tenuto conto di livelli diversificati, i risultati sono stati acquisiti con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità maturato nel percorso formativo, alle abilità individuali degli alunni.

A conclusione del percorso formativo è possibile stratificare la classe in tre gruppi.

Il primo è costituito da alunni che hanno raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline, mostrando impegno puntuale, partecipando al dialogo educativo e acquisendo un metodo di lavoro autonomo.

Un secondo gruppo ha manifestato apertura al dialogo educativo e colmato progressivamente le lacune nella preparazione di base, sviluppando un metodo di lavoro più proficuo. Il grado di preparazione è discreto.

Un terzo esiguo numero di alunni presenta ancora una preparazione di base lacunosa, qualcuno per un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito di cogliere l'essenza più profonda di quanto studiato e di rielaborarlo autonomamente, qualcun altro per un lavoro individuale incostante, per scarsa motivazione e interesse; sollecitati e guidati dagli insegnanti a privilegiare i punti nodali delle tematiche, questi allievi hanno pian piano migliorato le conoscenze ma non completamente le competenze.

Nel corso del terzo e del quarto anno, il regolare svolgimento dell'attività didattica, non è stato possibile a causa della situazione epidemiologica legata alla pandemia; per questa ragione, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, è stata attivata, a partire da marzo, la Didattica a Distanza, mentre durante l'anno scolastico 2020-2021 si sono alternati momenti di Didattica a Distanza, Didattica Digitale Integrata e Didattica in presenza, a seconda dell'evolversi dell'epidemia.

Sul piano disciplinare, bisogna registrare che gli alunni, nel complesso, hanno manifestato un

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II 2 - U
 comportamento generalmente vivace ma abbastanza corretto. Il livello di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche è stato complessivamente adeguato. Sono altresì da segnalare numerose assenze, entrate posticipate o uscite anticipate per un gruppo di ragazzi, concentrate in prossimità di verifiche scritte o orali. Ciò porta a pensare che venga privilegiato strettamente il risultato e la misurazione valutativa piuttosto che un senso di responsabilità e maturazione.

Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)

Per quanto riguarda i Livelli raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP), le studentesse e gli studenti hanno svolto i compiti assegnati e li hanno realizzati, raggiungendo un discreto livello, dimostrando capacità di adattamento e flessibilità. Per quanto concerne l'osservazione comportamentale degli alunni durante lo svolgimento delle attività, ogni docente ha potuto, a fronte dell'assegnazione di una serie di lavori per competenze e attraverso la raccolta sistematica e l'interpretazione delle informazioni, stabilire il raggiungimento da parte della classe di un livello intermedio delle competenze, avanzato per alcuni nelle diverse discipline.

Partecipazione studentesca

Le studentesse e gli studenti nel corso dell'anno hanno organizzato/partecipato a numerose iniziative. Molte hanno seguito il progetto calendario civile con una stretta connessione ai temi trattati in Educazione civica. La partecipazione studentesca ha seguito le diverse tappe dalle assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe, alla votazione dei rappresentanti di istituto.

Le iniziative più significative proposte ed organizzate dalle studentesse e dagli studenti sono state:

- l'assemblea studentesca del 25 novembre riflessione giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- allestimento e presentazione della mostra su Anna Frank 25 gennaio-10 febbraio
- l'assemblea studentesca del 12-17 aprile riflessione sui diversi tipi di dipendenza dipendenze
- assemblea studentesca sportiva maggio "Olimpiadi dello sport"
- school day

Partecipazione a progetti significativi, concorsi

Indicare in modo tabellare

Titolo del Progetto/concorso	studenti coinvolti	Date
La Recherche du bonheur: modulo interdisciplinare francese/storia approfondimento in lingua francese di un periodo storico-culturale	alunni di francese I3	2 Quadrimestre a.s.2021-22 Tot 2 ore
La Belle Epoque: modulo interdisciplinare francese/storia approfondimento in lingua francese di un periodo storico-culturale	alunni di francese I3	Trimestre / pentamestre a.s.2022-23 tot. 3 ore
Progetto Madrelingua Pro Corso in lingua francese sulla pubblicità nel marketing tenuto da una stagiaire dell'Università di Clermont- Ferrand	alunni di francese I3	Pentamestre a.s. 2023/2024 tot ore 4

Progetto d'istituto "Peer2Peer - dopo scuola Einaudi"	3 studentesse Tutor	a.s. 2022-2023 da novembre 2022 al 05/05/2023
Corso di preparazione alla Certificazione Linguistica in Lingua Spagnola DELE B2 (12 ore)	8 studentesse	a.s. 2021-2022
Partecipazione alla videoconferenza (registrata) della rete maffeiana in lingua spagnola "Enredados con la ñ": "Bilbao, de ciudad gris a urbe verde" e modulo didattico sulla sostenibilità e l'ambiente, (Agenda 2030).	intera classe	a.s. 2021-2022

Curricolo di Ed. Civica

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

La classe ha perseguito gli obiettivi del curricolo trasversale di Ed. Civica, individuati nella Progettazione redatta dal Consiglio di Classe; le attività proposte si sono articolate sia in approfondimenti delle singole discipline sia attraverso la partecipazione alle iniziative del Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Circa i criteri di valutazione il Consiglio di Classe ha seguito i criteri contemplati nel Curricolo trasversale di Ed. Civic Le attività svolte sono indicate nel successivo punto 4.

Attività di recupero/sviluppo/potenziamento

Nel corso del I trimestre sono stati attivate le seguenti attività:

- 1) corsi di recupero di Economia Aziendale
- 2) recupero in itinere per le seguenti materie: Relazioni internazionali-Italiano-Storia-Tedesco
- 3) attività di sviluppo/potenziamento
 - a) "**La historia en el arte**: critica sociale verso gli abusi e le aberrazioni all'uomo, attraverso l'arte; contrasto tra guerra e pace" (potenziamento in Spagnolo L2, pausa didattica Gennaio 2023).
 - b) Il rilancio di un prodotto, fino a farlo diventare virale attraverso i social con il **Guerrilla Marketing: Spot ITES L. Einaudi**" (sviluppo di compito realtà in Spagnolo L2, marzo/aprile 2023).

Attività in preparazione all'Esame

Sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame nelle date: 24 Febbraio e 26 Aprile 2023 e una simulazione della seconda prova: 3 Maggio 2023

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di Giugno.

Rapporti con le famiglie

La partecipazione dei genitori agli organi collegiali di questa classe è stata parziale, alcuni genitori presenti, anche come rappresentanti d'Istituto, la maggioranza piuttosto latitanti: i rapporti con i docenti sono stati collaborativi, ovviamente da parte degli interessati.

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI

Strumenti di verifica: (indicare in forma tabellare le tipologie)

I Criteri di valutazione sono indicati nel punto 8. del Documento.

MATERIA	TIPOLOGIA di PROVE
ITALIANO	<p>Prove scritte sulle tipologie di scrittura A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</p> <p>Prove scritte per competenze relativamente alla riflessione critica valide per la valutazione orale.</p> <p>Prove orali relative all'analisi e al commento di testi letterari e non.</p>
STORIA	<p>Prove scritte per competenze valide per la valutazione orale.</p> <p>Prove orali individuali e di gruppo in modalità debate su argomenti assegnati e approfonditi in gruppi di lavoro.</p>
MATEMATICA	<p>Prove scritte strutturate e semistrutturate con risoluzione di problemi ed interpretazione dei grafici e dei risultati. Prove orali.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Prove scritte: strutturate, semistrutturate, di comprensione del testo e brevi produzioni. Prove orali: interrogazioni e prova di ascolto.</p>
L2: SPAGNOLO	<p>Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.</p>

L3: TEDESCO	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
L3: FRANCESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
DIRITTO	Prove orali: interrogazioni e presentazione di elaborati su classroom.
ECONOMIA AZIENDALE	Prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta, casi aziendali. Prove orali.
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta. Prove orali.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scritte strutturate/pratiche /orale
IRC	Verifica formativa.

Numero di verifiche: *(distinte per periodo dell'anno e per disciplina, in forma tabellare)*

MATERIA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ITALIANO	3 tra scritto e orale	4 tra scritto e orale
STORIA	2 tra scritto e orale	2 tra scritto e orale
MATEMATICA	2 tra scritto e orale	2 prove scritte e 1 prova orale
LINGUA INGLESE	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
L2: SPAGNOLO	4 prove tra scritti e orali	6 prove tra scritti e orali
L3: FRANCESE	2 orali, 1 scritta	3 orali, 1 scritta
L3: TEDESCO	2 scritte, 2 orali	2 scritte, 2 orali
DIRITTO	2 orali	2 orali
ECONOMIA AZIENDALE	2 scritte, 1 orale	2 scritte, 2 orali
RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 scritto, 1 orale	1 scritto,
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1 scritto, 2 pratiche	1 scritto, 3 pratiche
IRC	-	-

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti di osservazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento al [PTOF 2022-2025](#) aggiornato:

Attribuzione del credito scolastico (delibera del Collegio dei Docenti 15 marzo 2023)

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, se la media dei voti è $> 0,50$, attribuisce il massimo di fascia (motivazione A), può essere attribuito il minimo della fascia per carenze in alcune discipline o parziale superamento dei debiti formativi (motivazione C).

Nei casi in cui la media dei voti è $\leq 0,50$ il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio (motivazione B), viene attribuito il minimo della fascia per mancanza di punteggio accessorio, in questo caso la motivazione è la media dei voti.

Punteggio accessorio:

Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 30 ore (0,30 punti), inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), se inferiore a 100 ore (0,10 punti);

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili, (Progetto Tandem ridenominato S.CO.PER.TA.- Sviluppo delle **CO**mpetenze **PER** la Transizione e l'**A**utovalutazione e Master), attività extracurricolari svolte in collaborazione con le reti di scuole che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% (0,10 punti per attività svolta), rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca;

Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione (0,10 punti per attività svolta);

Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività. Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come risulta dalla tabella A)

Tabella D. Lgs 62/2017

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI

Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"			
	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco)	3	3	3
Terza Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Diritto	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	

Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei docenti: <https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

U.d.A	Discipline coinvolte	Studenti coinvolti	Prodotto finale
Non c'è guerra senza nemico: educiamoci alla pace	Italiano, Storia, Diritto, Relazioni internazionali, IRC, Spagnolo.	classe 5C e 5B (attività di interclasse)	Allestimento nell'aula magna dell'istituto di uno spazio espositivo con oggetti, slogan, immagini, corredati di adeguate didascalie esplicative
I have a dream, dalle proteste ai diritti: educiamoci alla pace	Italiano, Storia, Diritto, Relazioni internazionali, Inglese	classe 5C e 5B (attività di interclasse)	Prodotto multimediale

b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno

La Legge 20 agosto 2019 n.92, il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica riconoscono che alla base della stessa vi è:

- 1) è la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 2) la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole;
- 3) il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore .

“Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”. L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle esperienze di cittadinanza attiva lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula potrà (o meglio dovrebbe) essere integrata dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

I singoli Consigli di Classe hanno potuto personalizzare il curriculum, scegliendo tematiche facoltative, ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi.

Il curriculum poliennale, redatto dalla referente di istituto prof.ssa Stefania Pellizzari e dalla Commissione, approvato dal Collegio dei Docenti, è stato studiato e realizzato "assemblando" tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M.

Sono rientrate a pieno titolo nel curriculum di Educazione civica le iniziative promosse dalla Rete "Scuola e territorio", il progetto d'Istituto "Calendario Civile" con l'analisi di accadimenti storici e fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana.

Riferimento al **Curricolo di Istituto di Educazione civica e ai criteri di valutazione:**

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

È stata creata una CLASSROOM/ED.CIVICA condivisa dal Consiglio di Classe nella quale sono stati caricati i materiali di approfondimento e i compiti di rielaborazione.

Attività svolte durante l'anno scolastico relative alle tematiche giuridiche, ecologico-ambientali, di cittadinanza digitale, approfondimenti, di seguito elencate per disciplina:

NUCLEO FONDANTE	ARGOMENTI SVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI, TESTI, DOCUMENTI (per esempio: Link, attività in G-suite, Filmati, documenti, articoli, altro....)	UDA-COMPITI AUTENTICI I-COMPITI DI REALTÀ	ATTIVITA' SVOLTE	NR ORE
<u>GIURIDICO</u>	Verso le elezioni del 25 settembre	Diritto	Documenti		Guida al sistema elettorale	3
	Incontri di Geopolitica tenuti dal Prof. Verzè 1) Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo 2) La posta in palio della guerra in Ucraina: nuovi equilibri geopolitici	Diritto, relazioni internazionali	Videoconferenza		Produzione scritta di riflessione	6

<p>3) L'unione europea alla ricerca di se stessa 4) La grande sfida mondiale tra Stati Uniti e Cina</p>					
<p>Non c'è guerra senza nemico: educiamoci alla pace</p>	<p>Italiano, Storia, Diritto, Relazioni internazionali, IRC</p>	<p>visita dei luoghi- documenti cartacei e digitalimateriale</p>	<p>U.D.A</p>	<p>Uscita con guida ad Asiago nel percorso delle trincee- analisi di testi letterari scelti - documenti- articoli- discussione - lavoro a gruppi di interclasse</p>	<p>12</p>
<p><i>I have a dream</i>, dalle proteste ai diritti: educiamoci alla pace</p>	<p>Italiano, Storia, Diritto, Relazioni internazionali, Inglese</p>	<p>documenti filmati e cartacei- testi recuperati sul web- schemi e mappe fornite dai docenti</p>	<p>U.D.A</p>	<p>film: il diritto di contare- analisi di testi e documenti- discussione e condivisione in classe- lavoro di gruppo di interclasse per preparare il prodotto finale</p>	<p>12</p>
<p>Dall'obiezione di Coscienza al Volontariato Sociale: la "Difesa della Patria"</p>	<p>Religione</p>	<p>Documenti</p>		<p>Riflessione e discussione</p>	<p>1</p>

	Forum sulla Sicurezza Stradale 2022	Scienze motorie	Conferenza		Riflessione	2
<u>ECOLOGICO AMBIENTALE</u>	Bilancio sociale	Economia aziendale	Documenti, link		Attività di riflessione e condivisione	3
	il Doping: contro legge e contro coscienza	Scienze motorie	Documenti		Riflessione	2
	Sustainability and Climate Change. 2030 Agenda. Fridays for Future	Inglese	Materiale cartaceo e digitale fornito dalla docente, documentario in lingua, video dal web, siti online		Visione del documentario e riflessioni scritte e orali. Lettura e comprensione e scritta, schematizzazione. Consultazione di siti.	5
	Agenda 2030: El café y el comercio justo	SpagnoloL2	Commercio sostenibile; comprensione di lettura (articolo) con domande aperte e/o breve produzione scritta sul commercio esteriore e la distribuzione dei prodotti.		Riflessioni scritte e orali su attività commerciali relative all'Agenda 2030: Fair trade.	
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	Interventi nelle U.D.A.				Alcuni prodotti delle UDA o di altri compiti di realtà hanno chiesto la realizzazione di prodotti multimediale	

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U						
APPROFONDIMENTI / CALENDARIO CIVILE	25 Noviembre - Jornada Internacional de prevención y eliminación de violencia de género": La historia de Ana Orantes, pionera de los derechos, y el cambio de la Ley Orgánica española 2004.	Spagnolo L2	File su Classroom: Lettura della biografia di Ana Orantes e link sulla Legge Organica spagnola 2004.		Letture di vari articoli giornalistici, ricerca di informazioni su Internet e relazione scritta su Classroom con le proprie opinioni sull'argomento e in contrasto con l'Italia; attività in copia.	3
	Sostenibilità" Agenda 2030 sostenibilità: "lavoro VS disoccupazione"	Spagnolo L2	Letture di articoli giornalistici sulla crisi economica in Spagna: movimento 15M, mileuristas y nimeleuristas.		Reflessioni.	2
	Giornata della Memoria - Sophie Scholl	Tedesco L3	Materiale cartaceo e digitale fornito dalla docente, video in lingua dal web, siti online		Letture e ascolto testi e video in lingua; domande aperte in lingua; riflessioni anche in lingua italiana	2
	8 de Marzo _ El papel de la mujer en tiempo de Franco	Spagnolo L2	File su Classroom: articolo giornalistico adattato a livello B2/C1 "8 de Marzo _ El papel de la mujer en tiempo de Franco" e link con storie di donne che hanno trasformato la		Riflessioni	1

			figura della donna spagnola.			
	LA PUBBLICITA' Guerrilla marketing - mundo pubblicitario digital: lo viral" (II periodo)	Spagnolo L2	File con esempi delle varie tipologie di Guerrilla marketing. Su Classroom: la dipendenza dai social.		Lettura di articoli, visione di annunci digitali virali; creazione di un prodotto virale (gruppi di 4): SPOT ITES "Luigi Einaudi" di Verona	3
	Le marketing jusqu'à l'histoire de la publicité comprise (I periodo)	Francese L3				1
	"Agenda 2030: El café y el comercio justo"	Spagnolo L2	Commercio sostenibile (Agenda 2030) Comprensione di lettura (articolo adattato a livello B2/C1) con domande aperte e/o Breve produzione scritta sul commercio esteriore e la distribuzione dei prodotti.		Riflessioni scritte e orali su attività commerciali relative all'Agenda 2030: Fair trade.	2
	La Shoa e problematiche della multiculturalità nella banlieue parigina con la visione del film in lingua Les Héritiers (Cineforum in lingua promosso dalla rete STEI)	Francese L3	Film in lingua e documenti su classroom		Visione del film e dibattito Condivisione delle riflessioni sulle tematiche proposte	5
Tot ore						59

Il percorso ha previsto il coinvolgimento degli alunni in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di scuola, che hanno indotto gli studenti a confrontarsi con punti di vista diversi, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

I percorsi svolti hanno coinvolto la maggior parte degli ambiti disciplinari, con lo scopo di superare la divisione fra discipline valorizzando e potenziando la dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

L'insegnamento ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Progetti di Istituto anche dal biennio che hanno contribuito all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":

- Educazione alla salute e al benessere, comprese le attività sui corretti stili di vita,
 - Le.Viss (Leucemia vissuta - Sensibilizzazione alla donazione delle Cellule C.S.E. a Scuola Staminali Emopoietiche)
- Valorizzazione del patrimonio culturale mediante uscite sul territorio,
- Educazione alla sostenibilità,
 - Karma on the road (sostenibilità sociale fine maggio)
- Educazione alla cittadinanza attiva e al Volontariato,
 - AIDO (promuovere la cultura della donazione attraverso la solidarietà sociale)
 - AVIS donatori Volontari
- Educazione alla cittadinanza digitale nell'ambito del PNSD,
- Educazione stradale,
- Progetto "Calendario civile" che ha consentito l'analisi degli accadimenti storici o fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica delle studentesse e degli studenti,
- Proposte della Rete Scuola e Territorio
- Altre attività che hanno concorso allo sviluppo di autonomia personale, di un comportamento critico e responsabile.

Anche queste iniziative hanno contribuito in modo propedeutico all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di PCTO (ex ASL), è stata articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative.

Gli Studenti durante l'a.s. 2022.2023 hanno potuto completare il loro percorso svolgendo l'attività di stage curriculare nell'a.s. 2021-2022 per la durata di almeno due settimane, presso uffici amministrativi/commerciali/import-export di aziende private del territorio e/o enti pubblici locali. Lo svolgimento degli stage è stato preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica, formazione che tutti gli studenti hanno completato in classe terza o successivamente.

Inoltre, le studentesse e gli studenti hanno partecipato ad interventi formativi promossi dal COSP, alle presentazioni degli ITS del territorio e dell'Università di Verona nell'ambito dell'attività di orientamento, realizzate in presenza nel corso della classe quinta.

Infine, alcuni studenti, su libera adesione e nell'arco del triennio, hanno aderito ad altre

progettualità proposte dalla scuola, con formazione mirata, interventi di esperti esterni, ai Master di orientamento nell'ambito del progetto Itinera con il COSP, ai nuovi percorsi di orientamento "SCOPERTA" promossi da UNIVR e, fino all'a.s. 2021-2022, ai Tandem organizzati dal medesimo ateneo.

La descrizione delle attività svolte, con l'indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del percorso triennale di PCTO, inserita nel Curriculum dello studente e agli atti della Commissione d'esame.

L'attività di PCTO proposta dalle classi QUINTE nell'a.s. 2022-2023 è stata la seguente:

Studenti classi 5[^]

PCTO area "BASE" *ORIENTAMENTO per TUTTI gli studenti delle classi 5[^]*

Cosa	Progetto / Partner	Quando	N. ore	Referente
Incontro formativo/informativo con orientatori dell'Università degli Studi di Verona	ORIENTAMENTO uscita -UNIVR in	Incontro in presenza con UNIVR 12 Gennaio 2023	1,5	Comelli
Incontro formativo/informativo con i tre principali ITS del territorio: Last, Turismo e Agroalimentare	ORIENTAMENTO uscita-ITS in	Incontro in presenza con gli ITS 3 Febbraio 2023	2,5	Comelli
Incontro formativo su ricerca attiva del lavoro e comunicazione efficace Orientarsi all'autoimprenditorialità con Chiara Brentegani per B&B Frutta srl	ORIENTAMENTO uscita -COSP in	Incontro in presenza 11 Gennaio 2023	2	Comelli

PCTO area "ECCELLENZA"

PROGETTI per studenti delle Classi 3[^] - 4[^] - 5[^] su libera ADESIONE

Cosa	Progetto/ Partner	Quando	N. ore	Referente
<p>Formazione in presenza sui contenuti storico-artistici delle chiese a sinistra d'Adige; attività di accoglienza all'interno delle chiese assegnate.</p>	<p>"VERONA MINOR HIERUSALEM"</p> <p>Partnership con la Fondazione VM Associazione culturale di Verona</p> <p>Gruppo misto</p>	<p>Ottobre- novembre 2022</p> <p>Orario extracurricolare, formazione in presenza e visite guidate.</p>	<p>20 ore</p>	<p>Venditti</p>
<p>Formazione in presenza relativa ai contenuti storico-artistici di Verona e del suo territorio, in italiano e in lingua straniera (inglese, tedesco, spagnolo, francese)</p> <p>Attività di accoglienza turistica.</p>	<p>"ON THE ROAD"</p> <p>Partnership con il Centro Turistico Giovanile CTG di Verona.</p> <p>Gruppo misto</p>	<p>Da maggio 2023 ad agosto 2023</p> <p>Orario extracurricolare</p>	<p>70</p>	<p>Venditti</p>
<p>Formazione in presenza con docenti della scuola di lingua francese e attività teatrale e ludica per studenti della primaria e secondaria di 1° grado</p>	<p>"JEUNES MATINÉES"</p> <p>Le français pour s'amuser</p> <p>Progetto patrocinato dall'Alliance Française di Verona</p> <p>Gruppo misto, classi 3[^], 4[^] e 5[^] con FRANCESE L2 e L3</p>	<p>Durante l'anno scolastico, con formazione pomeridiana e attività teatrale / ludica in lingua francese a distanza per studenti dell'IC 10 e IC 11 di Verona</p>	<p>6 di formazione + 6 /10 Per rappresent.</p>	<p>Schatzer</p>

Formazione in presenza/online e attività laboratoriale con creazione di chatbot	Progetto NERD? (Non E' Roba per Donne?) In partnership con IBM e dipartimento di Informatica UNIVR Gruppo misto	4 incontri online: 7/2/23 3/3/23 10/3/23 19/5/ 23	20	Mazzanti
---	--	---	-----------	----------

PCTO area "ECCELLENZA"

ORIENTAMENTO per studenti delle CLASSI 3[^], 4[^], 5[^]- su libera ADESIONE

Cosa	Progetto/Partner	Quando	N. ore	Referente
Formazione online	"MASTER di Orientamento" Progetto ITINERA - COSP Verona Aperto a studenti del triennio, numero posti limitato	Da novembre 2022 ad aprile 2023, in orario pomeridiano, online	12 (per singolo Master)	Comelli
Percorsi di orientamento universitari	"SCOPERTA" Progetto promosso dall'Università degli Studi di Verona Aperto a studenti del triennio	Da aprile 2023 in orario pomeridiano, in presenza/online	Da 16 a 24 (per singolo Percorso)	Comelli

Gli studenti sono stati regolarmente informati sulle principali iniziative di orientamento proposte da Enti o da Istituti provinciali e nazionali

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tipologia	Attività	Luogo	Durata	A.S
Uscite sportive Visite guidate Viaggi d'istruzione	Verona Austriaca e napoleonica	Verona	10 Marzo 2022	2021/22
	Cineforum in lingua francese film "Les Héritiers"	Verona, Cinema Alcione	mattinata	2022/23
	Visita guidata	Asiago: Trincee e monte Cengio	24 ottobre 2022 intera giornata	2022/23
	Orienteering in centro storico	Verona	25 novembre 2022 mattinata	2022/23
	Banca Unicredit ufficio Fidi	Verona	13 dicembre 2022 mattinata	2022/23
	Viaggio d'istruzione	Monaco	1-2-3 marzo 2023	2022/'23
Scambi culturali durante il biennio	Partecipazione dell'intera classe 3C (a.s. 2020-2021) alla videoconferenza (registrata) della rete maffeiana in lingua spagnola "Enredados con la ñ" sull'Agenda 2030: Bilbao, de ciudad gris a urbe verde" e approfondimenti sulla sostenibilità. A settembre 2021, alcuni di loro scoprono i Giardini del Turia durante il Ministay (soggiorno linguistico culturale in Spagna): Valencia, a favore dell'ambiente.	online + Valencia	febb. 2021 sett. 2021	2020/2021 2021/2022
	Partecipazione della classe 2F e 2G (metà dell'attuale 5C), all'allestimento dell'Einaudi con locandine cartacee e digitali, commemorando il "25N, contro la violenza di genere" in lingue straniere.	ITES Einaudi di Verona e pagina web ufficiale	Novembre 2019	2019/2020
	Partecipazione della 2F (circa metà dell'attuale 5C), al I Concorso Gastronomico Einaudi "Una tapa te alegra la tripa".	Aula Magna - Einaudi di Verona	Gennaio 2020	2019/2020
Scambi culturali durante il triennio (anche virtuali)	Ministay - Soggiorno linguistico culturale d'istituto	Valencia (Spagna)	dal 31-08-2022 al 09-09-2022 (9 gg.)	2022-2023
Ulteriori Approfondimenti	Progetto salute Rotary	ITES L.EINAUDI	25 febbraio 2021	2021-2022
	Seminario "L'economia sostenibile e la dignità del lavoro "	ITES L. Einaudi,	10 novembre 2021	2021/22

tematici e sociali	Progetto salute ADOCES	ITES L.EINAUDI	1 dicembre 2021	2021/22
	LA SFIDA DI PUTIN ALL'EUROPA -VERZÈ	ITES L. Einaudi,	8 Marzo 2022	2021/22
	Pi-greco Day	ITES L.EINAUDI	14 marzo 2022	2021/22
	Bilbao e la sostenibilità	ITES L. Einaudi,	aprile- maggio	2021/22
	LA CERTIFICAZIONE ICDL - Cyber Security e uso consapevole della rete	ITES L:EINAUDI	6 maggio 2022	2021/22
	Conferenza-incontro Appassionarsi, Compatire e condividere (E.C.)	ITES L. Einaudi,	5 ottobre 2022	2022/23
	"Karma on the road" - Ambito della Disabilità	ITES L. Einaudi,	19 ottobre 2022	2022/23
	Sicurezza stradale	ITES L. Einaudi, Verona	04 novembre 2022	2022/23
	Incontri LEVISS	ITES L. Einaudi, Verona	15 novembre 2022	2022/23
	Giornata dell'economia - Manager del futuro	verona	17 novembre 22	2022/23
	Conferenza AIDO	ITES L. Einaudi, Verona	10 febbraio 2023	2022/23
	Conferenza AVIS	ITES L. Einaudi, Verona	15 febbraio 2023	2022/23
	Intervento di Marco Menin " mio padre una spia fascista"	ITES L. Einaudi, Verona	21 aprile 2023	2022/23
ulteriori incontri con esperti (non nell'ambito del PCTO)	Convegno forense "Dentro il domani" - Camera minorile del Tribunale di Verona	Verona Teatro Camploy	mattinata	2022/23

Progettualità specifiche	<p>Compito di realtà in Spagnolo L2: "Ana Orantes y la Ley Orgánica española 2004" [Prodotto finale: relazione scritta sulla permissibilità spagnola alla violenza di genere (Classroom)]. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE e STORICA / LINGUISTICA / LEGALE-AMMINISTRATIVA (Ley Organica Spagnola) Promozione delle Educazioni (imparare a essere, stili di vita). Sviluppo delle azioni inclusive (Personalizzazione e Individualizzazione). Sviluppo del curriculum verticale (compito di realtà, valutazione e autovalutazione). Sviluppo delle competenze dell'area linguistica e sociale:</p> <p>a) Avvicinarsi alla questione della violenza domestica, attraverso il caso reale di Ana Orantes y la Ley Orgánica española 2004. b) Riflettere e apportare possibili soluzioni al problema e/o progettare un volantino digitale per commemorare la giornata internazionale contro la violenza di genere.</p>	In aula e online (Classroom)	Novembre 2022	2022/23
	<p>Compito di realtà in Spagnolo L2: "El café del comercio justo" [Prodotto finale: post digitale riassuntivo sull'argomento della sostenibilità relativa all'Agenda 2030 (Classroom)]. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE / LINGUISTICA / SOSTENIBILE -Promozione delle Educazioni (imparare a essere, stili di vita). Sviluppo delle azioni quotidiane sostenibili. Sviluppo del curriculum verticale (compito di realtà, valutazione e autovalutazione). Sviluppo delle competenze dell'area linguistica, sociale e del commercio esteriore:</p> <p>a) Avvicinarsi alla questione della sostenibilità economica e commerciale. b) Riflettere e apportare possibili soluzioni al problema e/o progettare un post.</p>	In aula e online (Classroom)	Aprile- Maggio 2023	2022/23
Altro (certificazioni conseguite attività organizzate dalla scuola)	Corso di preparazione B2 di spagnolo	ITES L. Einaudi, Verona	Gennaio- maggio	2021/22
	Corso di preparazione B1-B2 di inglese	ITES L. Einaudi, Verona	Novembre - febbraio Novembre - aprile	2021/22 2022/23
	Unicredit "Start up Your Life "	ITES L. Einaudi, Verona	Dicembre - maggio	2020/21
	Unicredit "Start up You Life"	ITES L. Einaudi, Verona	Dicembre - maggio	2021/22

	Progetto didattico - sperimentale Studiante.atleta di alto livello	ITES L. Einaudi, Verona	Aprile	2021/22
	Certificazione informatica ECDL	ITES L. Einaudi, Verona	biennio + triennio	2019-2023
	Campestre	Verona	Ottobre	2022/2023
	Campionati studenteschi - Calcio	Verona	Aprile-maggio	2022/23
Altre iniziative	Partecipazione al progetto d'istituto doposcuola Einaudi "Peer2Peer" a.s. 2022-2023 Partecipazione e collaborazione nell'organizzazione delle attività di promozione e presentazione dell'Istituto come Orientamento in Entrata			

e. Curriculum dello studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 il "Curriculum dello studente" è diventato un documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento.

Il D. Lgs. 62/2017, art. 21, comma 2 stabilisce: *"al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite ... anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro"*.

Come specificato nell'art. 22 comma 1 **dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023**, *"nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente"* al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi relativi al profilo culturale, educativo e professionale.

Le studentesse e gli studenti hanno inserito nella parte del curriculum di loro competenza *"le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico ad esempio professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato..."* Il Curriculum viene messo a disposizione dei Commissari d'esame e del Presidente tramite l'applicativo "Commissione web" e nel corso della riunione preliminare, ogni sottocommissione prenderà in esame tutta la *"documentazione relativa al percorso scolastico delle studentesse e degli studenti al fine dello svolgimento del colloquio"* (art. 16 comma 6 OM citata), compreso il curriculum dello studente.

5. Attività in presenza

Nell'a.s. 2022/2023 la classe è stata in presenza al 100% da settembre 2022. Solo per coloro che hanno dovuto osservare i periodi di assenza di almeno tre settimane per salute documentati e certificati, singoli studenti o intera classe, la Scuola ha provveduto a svolgere la DDI con l'utilizzo delle piattaforme G-Workspace (Meet-Classroom) e Moodle, cercando di ridurre il digital divide e fornendo agli studenti che ne hanno fatto richiesta i dispositivi digitali. Per gli stessi è stato applicato il **Piano della DDI e il relativo regolamento**:

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf

6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

(scegliere le lingue contemplate dal piano di studi)

- a. ITALIANO
- b. STORIA
- c. MATEMATICA
- d. LINGUA INGLESE
- e.L2: SPAGNOLO
- f.L3: TEDESCO
- g.L3: FRANCESE
- h.DIRITTO
- i.RELAZIONI INTERNAZIONALI
- l.ECONOMIA AZIENDALE
- m. SCIENZE MOTORIE
- n. IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE

materia	Italiano
docente	Prof.ssa Marta Benati Fezzi

La classe si è dimostrata sostanzialmente corretta e disponibile alla collaborazione. Gli studenti sono piuttosto interessanti ma solo alcuni propositivi. Solo un gruppo di studenti ha dimostrato una maturazione progressiva delle proprie capacità di riflessione e di analisi, giungendo a livelli di rielaborazione personale adeguati. Intervengono in modo pertinente, mostrando costanza e responsabilità nello studio. L'impegno è stato abbastanza costante, ma per alcuni ancora troppo legato alla verifica e alla valutazione.

Solo alcuni si sono dimostrati meno coinvolti nel percorso di lavoro e hanno avuto spesso bisogno di stimoli e di richiami per giungere a una partecipazione più attiva.

Per quanto riguarda le abilità di scrittura sono da segnalare ancora delle carenze da parte di un gruppo, dovute a lacune pregresse e a limitate capacità espressive e di riflessione e ad un lavoro personale limitato.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Conoscere i testi letterari degli autori studiati.
- Conoscere le principali correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione dei diversi testi letterari.
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, narrativo -letterario, poetico.

ABILITÀ

- Confrontarsi con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.
- Analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiate.

COMPETENZE

- Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o schemi.
- Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche.

Metodologie didattiche

- Lavoro di gruppo, lezione frontale con il continuo tentativo di interagire con la classe, lettura di saggi e testi di carattere vario per stimolare l'autonomia nella comprensione dei brani e l'analisi critica. I ragazzi sono stati condotti all'acquisizione di un metodo di studio personalizzato per selezionare e comprendere le informazioni principali e secondarie di un testo, la contestualizzazione, la rilevazione di relazioni di somiglianza o differenza con altre opere di autori contemporanei e non.
- Per la produzione scritta si sono proposti esercizi ed elaborati che abituassero i ragazzi alle richieste delle prima prova d'esame.

Il recupero si è svolto in itinere, qualche studente ha approfittato del progetto peer to peer

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Lettere Autori di B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, vol 3, Il secondo Ottocento e il Novecento, Ed. Zanichelli, 2011

Altri sussidi: approfondimenti, documenti, video presi dal web, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi dai ragazzi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Nel **primo trimestre** e nel **pentamestre**: Tipologia A-B-C previste per l'Esame di Stato. Verifiche con domande a risposta multipla (tipo test universitari) e domande aperte

Verifiche orali tipologia

Le verifiche orali prevedevano interrogazioni lunghe, per permettere la valutazione complessiva delle conoscenze e delle abilità richieste, e interrogazioni brevi, miranti in particolare a valutare l'acquisizione specifica di conoscenze ristrette ad un argomento svolto del programma.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Opere	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
Realismo Naturalismo Verismo	-Il contesto, la situazione economico-politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura di fine '800- -LA NARRATIVA IN ITALIA: la scapigliatura e la narrativa pedagogica -II VERISMO: caratteristiche generali G. VERGA: La vita e le opere, la "conversione" al Verismo: il metodo verista, le novelle di "Vita dei Campi", le tecniche narrative, gli artifici della regressione e dello straniamento, i "Malavoglia": il ciclo dei Vinti, la genesi e la struttura dei Malavoglia, tecniche narrative e scelte stilistiche, la rappresentazione dello spazio, del tempo, il sistema dei personaggi, la fiumana del progresso.	G. Verga: -Nedda -Rosso Malpelo -La Lupa I Malavoglia: La fiumana del progresso, - La presentazione dei Malavoglia,	settembre ottobre novembre 14 ore

Decadentismo	<p>- Decadentismo: definizione - Simbolismo: definizione, la poetica del Simbolismo, analogie, sinestesie e fonosimbolismo. - Estetismo</p> <p>G. PASCOLI: La vita e le opere: gli anni giovanili. La poetica e l'ideologia: un rivoluzionario nella tradizione. Il "fanciullino" le contraddizioni della poetica e dell'ideologia. Myrica: l'innovazione stilistica di Myrica. I temi di Myrica. I Canti di Castelvecchio, i temi. Il significato simbolico del nido.</p>	<p>G. Pascoli</p> <p>-E' dentro noi un fanciullino</p> <p>Analisi di:</p> <p>-Temporale,</p> <p>-Il Lampo,</p> <p>-Il Tuono,</p> <p>-Lavandare,</p> <p>-X Agosto,</p> <p>-Novembre</p> <p>-Arano</p> <p>-La mia sera</p>	<p>novembre</p>
	<p>G. D'ANNUNZIO: La vita e le opere: la vita mondana, l'impegno politico, la prima produzione lirica. Canto nuovo: panismo e sensualità malinconica. La narrativa: Il piacere: estetismo, edonismo, tra inetto e superuomo. Le Laudi: lo sviluppo lirico. Alcyone: la cronaca di un'estate, la struttura, i temi, lo stile della raccolta, la poetica: parola e musicalità,</p>	<p>Analisi di:</p> <p>- L'esteta Andrea Sperelli, da Il piacere</p> <p>-La sera fiesolana,</p> <p>-La pioggia nel pineto,</p> <p>-I pastori.</p>	<p>dicembre</p> <p>gennaio</p> <p>18 ore</p>
<p>Il Romanzo D'Avanguardia</p>	<p>L. PIRANDELLO: La vita e le opere: gli studi e le prime raccolte poetiche. Vita familiare e primi successi letterari. Ideologia e poetica: le influenze culturali. La poetica dell'umorismo. La scissione dell'io: persona e personaggio. Le Novelle per un anno: dal superamento del Verismo alla rappresentazione umoristica e surreale.</p> <p>IL FU MATTIA PASCAL: un romanzo innovativo. Mattia Pascal: un personaggio antieroico. La narrazione retrospettiva e le caratteristiche strutturali. La "filosofia" pirandelliana. Le tematiche.</p> <p>I. SVEVO: La vita e le opere: la giovinezza e la formazione culturale Avanguardie, Futurismo la consacrazione letteraria. L'ideologia e la poetica: l'eterogeneità delle influenze culturali. Vita e letteratura.</p> <p>LA COSCIENZA DI ZENO: la società della "crisi", La nascita e la costruzione della Coscienza di Zeno, Un romanzo innovativo, L'inefficienza.</p>	<p>Analisi di:</p> <p>Pirandello</p> <p>-Vita e forma -</p> <p>Avvertimento e sentimento del contrario, da L'Umorismo</p> <p>-La signora Frola e il signor Ponza suo genero,</p> <p>-La carriola.</p> <p><i>Il Fu Mattia Pascal</i></p> <p>-Il narratore inattendibile</p> <p>-Mattia "battezza" Adriano Meis</p> <p>-La scissione tra il corpo e l'ombra</p> <p>Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba</p> <p>Svevo</p> <p>-Il dottor S.,</p> <p>-La domanda di matrimonio</p> <p>-La vita è inquinata alle radici da <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>	<p>febbraio</p> <p>marzo</p> <p>16 ore</p>

<p>Poesia del Novecento</p>	<p>-G. UNGARETTI: La vita e le opere: un paradigma del Novecento. “Non so se la poesia possa definirsi”. L’ALLEGRIA: le edizioni e la struttura. I temi. La poetica e le scelte stilistiche. Lo sperimentalismo stilistico. - Avanguardie, Futurismo, Marinetti - L’ERMETISMO: origine del nome, la poetica. -S. QUASIMODO: poetica. -E. MONTALE: vita, opere. Lo sviluppo dell’ideologia e della poetica: le influenze culturali. La concezione della vita. Il “correlativo oggettivo” e la disarmonia tra individuo e realtà. Da “Ossi di seppia”: il male di vivere: le edizioni e il significato del titolo, la struttura, i temi e la poetica degli oggetti. “Le Occasioni”- “La Bufera e altro”. “Satura”.</p>	<p>Ungaretti -Soldati, - Veglia, -I fiumi, - San Martino del Carso, - Mattina, - Fratelli. Marinetti Manifesto del futurismo - Bombardamento, da Zang Tumb Tumb Quasimodo -Ed è subito sera, - Alle fronde dei salici” Montale -Meriggiare pallido e assorto -Non chiederci la parola -Spesso il male di vivere ho incontrato -Non recidere, forbice, quel volto -Ho sceso dandoti il braccio - Avevamo studiato per l’aldilà</p>	<p>dicembre (Ungaretti)</p> <p>marzo aprile maggio</p> <p>12 ore</p>
	<p>-Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano). -Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo). - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</p>		<p>tutto l’anno 11 ore</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

<p>Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)</p>	<p>Argomenti dettagliati</p>	<p>Opere</p>	<p>Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate</p>
<p>Ripasso generale</p>	<p>Principali argomenti</p>	<p>Analisi dei contenuti dei testi in programma</p>	<p>Maggio</p>

materia	Storia
docente	Prof.ssa Marta Benati Fezzi

La classe si è dimostrata sostanzialmente corretta e disponibile alla collaborazione. Gli studenti sono piuttosto interessanti ma solo alcuni propositivi. Solo un gruppo di studenti ha dimostrato una maturazione progressiva delle proprie capacità di riflessione e di analisi, giungendo a livelli di rielaborazione personale adeguati. Intervengono in modo pertinente, mostrando costanza e responsabilità nello studio. L'impegno è stato abbastanza costante, ma per alcuni ancora troppo legato alla verifica e alla valutazione.

Solo alcuni si sono dimostrati meno coinvolti nel percorso di lavoro e hanno avuto spesso bisogno di stimoli e di richiami per giungere a una partecipazione più attiva.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

-Conoscere i principali eventi storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento

ABILITÀ:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli elementi essenziali della storia presa in esame
- Individuare in modo essenziale le cause e gli effetti di un fenomeno storico
- Usare in modo essenziale termini e concetti del linguaggio storico
- Saper analizzare una fonte ricavandone le principali informazioni
- Saper leggere una mappa geostorica
- Riuscire ad elaborare uno schema riassuntivo
- Mettere in relazione i fatti del passato con il presente
- Prendere consapevolezza delle connessioni tra storia locale, territoriale, nazionale e internazionale

COMPETENZE:

- Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
- Ricavare informazioni da una o più fonti
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Ricavare informazioni da una o più fonti utilizzando gli elementi essenziali della metodologia della ricerca storica
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Metodologie didattiche

Lavori di gruppo, lezione frontale con il continuo tentativo di interazione con la classe; lettura di documenti, di video anche d'epoca, articoli per stimolare l'autonomia di pensiero e l'analisi critica. Continuo è stato, nel corso dell'anno, il collegamento interdisciplinare con la Letteratura, per la sincronia storica con gli argomenti letterari.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Recupero in itinere

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo : M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE, L'esperienza della storia. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo, Milano-Torino, Pearson Italia, 2012.

Spesso il testo è stato integrato da immagini, lezioni multimediali, mappe concettuali, sintesi, appunti, filmati, video presi dal web.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta

Verifiche orali tipologia

Interrogazioni orali

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
Secondo Ottocento e inizio Novecento	Contesto storico, culturale, economico (cartelli, trust), sociale (società di massa)(società di massa), Belle époque, situazione italiana (Giolitti).	-La belle époque (youtube) -La nuova fabbrica Ford, Nelson (L'organizzazione scientifica del lavoro)	settembre ottobre 5 ore
Grande Guerra	La Prima Guerra Mondiale: cause profonde, casus belli, corsa agli armamenti, schieramenti, fronti della guerra, guerra di trincea e tecnologia, caratteristiche della guerra, posizione dell'Italia, tappe salienti, il 1917, politica internazionale nei 14 punti di Wilson, trattati di pace, fine degli Imperi. Rivoluzione russa.	-La grande guerra (youtube a cura e con introduzione di Carlo Lucarelli) -Caporetto Rai 3 a cura di Alberto Angela -Le nuove armi della 1 ^a guerra (Ulisse il piacere della scoperta)	ottobre novembre 6 ore
Primo dopoguerra	Primo dopoguerra: il dopoguerra nel mondo, negli USA (isolazionismo, piano Dawes, "anni ruggenti", crisi del '29, New Deal), in Italia (situazione sociale e politica, "vittoria mutilata"), in Germania (repubblica di Weimar, situazione politica ed economica, occupazione della Rhur, piano Dawes e Young), in URSS (guerra civile, NEP, nascita URSS).	-Repubblica di Weimar (il tempo e la storia 2014 a cura di Bernardini)	dicembre gennaio 5 ore
Totalitarismi	Totalitarismi: fascismo : propaganda, repressione, voci antifasciste, rapporti internazionali, leggi razziali, politica sociale, politica economica, nazismo : costruzione del consenso, crescita economica, politica estera, ideologia), stalinismo (economia pianificata e interventi in campo economico, consolidamento dello Stato totalitario, ruolo della donna, manipolazione delle fonti per la propaganda), definizione di totalitarismo e confronto tra totalitarismi	-Video dell'Istituto Luce relativo al Delitto Matteotti -Testimonianze da A. Solgenicyn, Arcipelago Gulag	febbraio marzo 10 ore

Seconda guerra mondiale	Cause di fondo, cause prossime, “guerra lampo” tedesca, svolta del 1941, Shoah, crollo del fascismo e Resistenza in Italia, sconfitta dell’Asse, conseguenze.	-Dall’avvento di Hitler alla battaglia d’Inghilterra (youtube)	aprile 5 ore
Secondo dopoguerra	Ricostruzione economica, ONU, Tribunale militare internazionale, guerra fredda, sistema bipolare, “coesistenza pacifica”.		aprile maggio 3 ore

Argomenti che si svolgeranno dopo il 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
L’Italia repubblicana	I problemi e lo scenario politico del dopoguerra		maggio

materia	Matematica
docente	Mario Parisi

La classe si è dimostrata poco attenta e poco rispettosa delle regole. Gli studenti hanno mostrato poca autonomia nello studio, e sono stati poco propositivi, una buona parte tende a svolgere meccanicamente i problemi affrontati. Una parte della classe tende all'acquisizione mnemonica dei contenuti, senza rielaborazione personale. Questo ha portato una parte della classe a non riuscire ad applicare le conoscenze apprese in classe ad esercizi diversi da quelli svolti. Un'altra parte invece ha mostrato buone capacità di rielaborazione. Solo una parte della classe si è mostrata rispettosa delle consegne e nello svolgere il lavoro assegnato. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati lusinghieri ed anche ottimi a seguito del notevole impegno in classe e nello studio domestico. Quasi per tutta la classe sono stati raggiunti risultati nel complesso sufficienti. Alcuni hanno mostrato difficoltà

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano
- Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio.
- Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.
- Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto.
- Problema delle scorte di magazzino. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative.
- Problemi di scelta con effetti differiti
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: definizione, dominio, curve di livello.

ABILITA'

- Applicare gli strumenti dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda e dell'offerta, funzioni costo, ricavo e profitto).
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.
- Risolvere problemi di gestione delle scorte.
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Utilizzare gli strumenti per determinare i punti di massimo e minimo di funzioni lineari a due variabili, saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche lineari di due variabili.
- Riconoscere e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione lineare a due variabili.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Saper costruire ed analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.

Metodologie didattiche

Attività di recupero/potenziamento svolte

Attività di recupero in itinere per un alunno/a

Libro di testo: Leonardo Sasso, La matematica a colori Vol. 4 e 5, casa editrice DeA scuola

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: verifiche sommative strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi

Verifiche orali tipologia: interrogazioni

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Applicazione dell'analisi alle funzioni economiche	1) Domanda e offerta -Domanda di un bene -La funzione della domanda; modello lineare, parabolico, di funzione di domanda -Elasticità della domanda, domanda anelastica, elastica, rigida. -Offerta di un bene, la funzione dell'offerta -Equilibrio tra domanda e offerta: il regime della concorrenza perfetta, il prezzo di equilibrio 2)Costi, ricavi e profitti	Primo trimestre	36
La Ricerca operativa	1)La ricerca operativa -che cos'è la ricerca operativa; -Fasi della ricerca operativa; -Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo, caso discreto, ipotesi sul problema delle scorte e il problema delle scorte senza sconti sulle quantità acquistate e la scelte tra più alternative);problemi di scelta con effetti differiti (criterio del REA e del TIR)	Febbraio-Aprile	40 ore
Le funzioni in 2 variabili	1)Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili -rappresentazione sul piano cartesiano delle soluzioni di disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili (rappresentazione di rette, parabole) 2)Le funzioni reali di due variabili reali: Introduzione -Definizione di funzione reale di due variabili reali; -Il dominio delle funzioni di due variabili;	Fine Aprile inizio Maggio	12

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Le funzioni in 2 variabili	1)Le funzioni reali di due variabili reali: -Le linee di livello; -Introduzione alla ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione in due variabili	Dopo il 15 maggio	6

materia	Lingua Inglese
docente	prof.ssa Camilla Bares

Il gruppo classe si presenta sfaccettato rispetto agli obiettivi di apprendimento conseguiti, alla partecipazione dell'attività didattica in classe e alla crescita personale. Un discreto gruppo ha mantenuto un comportamento corretto e partecipativo durante le lezioni, ottenendo risultati più che buoni e in alcuni casi eccellenti, dimostrando anche l'acquisizione di competenze linguistiche ed un efficace metodo di studio rispetto alla disciplina. Per un altro gruppo di alunni, invece, la partecipazione in classe è stata spesso assente, lo studio perlopiù legato ad un apprendimento mnemonico che ha evidenziato carenze nelle capacità critiche e di espressione della propria opinione. Infine, per un esiguo numero di alunni, il comportamento in aula non è stato corretto, la partecipazione e impegno alla vita scolastica spesso carenti, le competenze linguistiche acquisite variabili. Ad eccezione di pochi casi, la maggior parte degli alunni ha dimostrato, nel corso del triennio, una maturazione personale, in misura ed entità diverse per ciascuno.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo e all'attualità.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro con varietà di registro e di contesto.

ABILITÀ

- Intervenire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, sociale, commerciale, di attualità, esprimendo e argomentando le proprie opinioni.
- Comprendere globalmente messaggi audio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi e riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo e all'attualità.
- Utilizzare il lessico di settore.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua.

COMPETENZE

In conformità con le linee guida ministeriali, si sono curate queste competenze:

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi;
- utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- articolare una lettura e interpretazione critica di argomenti di attualità, dibattendoli;
- redigere saggi, report e articoli di profilo personale, commerciale e di attualità;
- individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati per intervenire nei contesti

Metodologie didattiche

È stato privilegiato il metodo comunicativo perché da un lato permette l'interazione attiva degli studenti, l'esercitazione delle proprie competenze e la riflessione sulla capacità di autovalutazione; dall'altro, l'instaurarsi di un dialogo educativo con l'insegnante. Oltre alla lezione frontale, la maggior parte delle lezioni è stata svolta cercando di coinvolgere il gruppo classe in attività che permettessero di esercitare competenze espressive orali prendendo spunto da argomenti del libro in adozione e dall'attualità.

Per quanto riguarda le abilità scritte, la classe è stata guidata verso la composizione di testi brevi incentrati soprattutto sulla capacità di esprimere l'opinione personale, mentre per quanto riguarda la comprensione di testi scritti si sono utilizzati brani presenti nel libro di testo, esercitazioni su modello Invalsi e delle certificazioni linguistiche B2.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Attività di recupero in itinere e lavori di gruppo, è stato dato ampio spazio ad attività di potenziamento dell'ascolto.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: J. Allison, P. Emmerson, *The Business 2.0 B1 Pre-Intermediate*, Macmillan Editore.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi, mappe, schemi, linee guida, esercizi scritti forniti dalla docente, file audio, enciclopedie online a contenuto libero, video presi dal web.

Strumenti di lavoro: libro di testo, cellulare, PC, casse audio, Classroom, mail, video e materiali dal web.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Le verifiche scritte sono state principalmente comprensioni del testo con domande aperte, esercizi strutturati sui contenuti del programma ed esercizi ad hoc sulla microlingua di settore. E' stata fatta una prova di ascolto con esercizi strutturati e semistrutturati nel trimestre, mentre nel pentamestre verrà fatta una prova con esercizi misti a scelta multipla sull'attività svolta per educazione civica.

Verifiche orali tipologia

Oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni più strutturate per valutare la capacità di esposizione degli argomenti trattati e la proprietà linguistica e lessicale.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Corporate Culture	Unwritten rules Office etiquette Work organizations and responsibility	settembre- ottobre	8

	The roles of CEO, CFO, COO Giving advice and being diplomatic		
International Trade	Vocabulary about international deals and payments Import and export Visible and invisible trade International organizations: WTO, World Bank Trading blocs Emerging markets, BRICS	ottobre- novembre	9
Globalisation	How globalisation started Aspects of globalisation: economic, cultural, political, social, environmental Advantages and disadvantages Outsourcing Glocalisation	novembre- dicembre	9
Corporate Social Responsibility	Sustainable development The 2030 Agenda Business activities and environmental impact Ethical businesses, fair trade, ethical consumerism CSR and benefits for the business	gennaio-aprile	9
Social Studies (educazione civica)	UDA: Martin Luther King, I Have a Dream speech Sustainability and climate change Documentary Before the Flood by National Geographic The 2030 Agenda Greta Thunberg and Fridays for Future	febbraio-marzo	7
Culture	The spread of the English language Varieties of English: British and American Global English Brexit in short	marzo-aprile	3
Marketing	Marketing objectives Vocabulary about marketing	maggio	2

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Marketing	Marketing strategy Marketing mix	maggio	5

materia	Lingua 2: Spagnolo
docente	Guadalupe Cuesta Pizarro

Obiettivi raggiunti distinti in: CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE:

Gli obiettivi specifici raggiunti della Lingua Straniera Spagnolo L2, in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono:

Comprensione orale e scritta – Gli studenti / Le studentesse comprendono testi orali e scritti su argomenti relativi all’ambito sociale e lavorativo in ambito commerciale ed economico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare.

Produzione orale e scritta – Gli alunni / Le alunne sono in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per arrivare a una maggiore padronanza linguistica.

Microlingua (professionale) – Interazione ed espressione orale: Gli allievi / Le allieve sono in grado di, attraverso il testo orale argomentativo, espositivo, narrativo e/o descrittivo, dare e chiedere un'opinione giustificando la scelta (subordinate). Gli alunni / Le alunne sanno difendere una posizione e padroneggiare le risorse linguistiche di accordo/disaccordo (nessi discorsivi e argomentativi), distinguere il linguaggio informale /formale e usare lessico specifico della microlingua.

Microlingua (professionale) – Comprensione ed espressione scritta - Gli alunni / Le alunne comprendono testi, anche professionali (formali), in linee generali, e sono in grado di scrivere testi argomentativi/espositivi su diversi argomenti di attualità, storico-artistico e di ambito socio-economico, come articoli di giornale e corrispondenza commerciale.

Metodologie didattiche

In PRESENZA

L’**approccio comunicativo** e le quattro **abilità per competenze** sono stati sviluppati in modo integrato e con pari valenza, prevalentemente in presenza. **Testi orali e scritti** destinati allo **sviluppo dell'ascolto e della produzione** sono stati inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e sono stati scelti in modo da rappresentare **diverse tipologie e tematiche**. Gli **studenti** sono stati **stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico** (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) **che cognitivo** (avviandolo alla rielaborazione personale), **alla ricerca di soluzioni** mediante procedimenti **di tipo induttivo e deduttivo**. L'approccio al **linguaggio specifico** ha previsto lo studio di testi motivanti per lo studente.

Le lezioni sono state di vario tipo: frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva (discussioni sui testi/immagini o a tema, attività interattive laboratoriali, interrogazioni collettive), lezione multimediale (utilizzo del proiettore in presenza e di audio-video), lettura e analisi diretta dei testi, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U autonomo), problem solving (definizione collettiva) e casi pratici attraverso la flipped-classroom, file caricati in precedenza su Classroom.

L'insegnamento/apprendimento preso in considerazione è stato essenzialmente basato su **procedure di tipo comunicativo-contrastivo**, affiancato da momenti mirati alla **riflessione** sia sulle strutture morfosintattiche della LS2 e il loro confronto con la lingua materna e/o le altre lingue studiate, sia su temi culturali e di ambito lavorativo-professionale.

La **gestione del tempo-lezione** è stata **condivisa** da docente e discenti, in quanto sono state frequenti le **attività comunicative in coppia e in gruppo**, direzionate ad esprimere bisogni, idee, opinioni, soluzioni ragionate e motivate di una "questione". L'insegnante ha somministrato informazione lessicale e strutturale, ha deciso gli strumenti e i tempi di fissazione dei contenuti, ha stimolato la produzione di testi scritti che hanno rielaborato, ampliato e personalizzato gli esponenti linguistici elaborati in classe, li ha raccolto e/o corretto allo scopo di instaurare con gli alunni un rapporto di collaborazione su tempi e modi di apprendimento, ma anche di controllo e di correzione delle difficoltà. All'inizio di ogni sezione di lavoro sono stati esplicitati gli obiettivi specifici; gli stessi sono stati richiamati (che cosa sapete – sapete fare ora) alla fine di ogni percorso.

Sono stati esplicitamente **apprezzati gli interventi spontanei** e i tentativi di costruire la lingua personale **ricontestualizzando lessico e strutture**.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In quanto l'attività di recupero, si sono proposte attività di ripasso in itinere (**pausa didattica**) e di **potenziamento**, in quanto il gruppo-classe non ha avuto bisogno di recuperare nulla, dato che non si sono presentate insufficienze gravi di nessun tipo.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo

Libro di testo in adozione: PIEROZZI, L., *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*, Lingue Zanichelli –, Bologna, 2008, 2ª edizione. Unidades: 13, 10, 5 e 6. + Materiali su Classroom.

Dopo il 15 Maggio 2021: ripasso.

(Settembre 2022 - Giugno 2023)

Altri sussidi - materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi dai discenti

- link, caricati su Classroom: immagini e articoli di giornale (temi di attualità; testi adattati B1 - B2 - C1, per conoscere e approfondire gli argomenti; attività interattive (con correzione automatica); film e cortometraggi (in streaming).
- file di testo, video, immagini (iconografia varia), Cmap, grafici, tabelle, titoli di giornale, dispense, schemi, mappe, cineforum, discussione, attività in piccolo gruppo, giochi di ruolo, griglie di valutazione, ..., ecc. caricati su Classroom, sui vari temi trattati per conoscere e approfondire l'argomento;
- videoproiettore e computer di classe;

- studio domestico: tradizionale e asincrono (Classroom);
- interrogazioni e brevi interventi (interazioni comunicative significative);
- schede per le varie produzioni orali.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia e verifiche orali tipologia

Le prove di verifica - sia scritte sia orali –, eccetto i quiz, sono state presentate strutturate in modo analogo alle attività svolte nella pratica in aula o con le attività asincrone; tuttavia i discenti sono stati stimolati a personalizzare, ampliare, ricontestualizzare i contenuti appresi nel percorso didattico appena concluso.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal dipartimento di Spagnolo, di Lingue e dal Collegio Docenti. La valutazione ha tenuto conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; partecipazione e interesse; frequenza e comportamento.

Prove scritte: strutturate, semistrutturate e a domanda aperta. Comprensione di lettura, comprensione audiovisiva e produzione. Descrizione di immagini. Narrazione. Argomentazione. Compilazione di documenti. Autocorrezione.

Prove orali: Interrogazioni, comprensioni audio, argomentazioni attraverso presentazioni e interventi brevi. Produzione video. Autocorrezione. Simulazione del colloquio di lavoro-interdisciplinare.

Prove pratiche: Compiti di realtà.

Numero di prove svolte (Minimo stabilito a periodo dal Dipartimento di Spagnolo: 3 prove, tra scritte e orali):

I periodo: Min. 2 tra scritte e orali; (anche pratica / digitale con valore scritto)

II periodo: Min. 3 tra scritte e orali; (anche pratica / digitale con valore scritto)

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<p>"Conocer España" (Unidad 13) + Materiales cargados en Classroom y/o en el Registro electrónico: - Comprensión auditiva (deberes de vacaciones de verano) sobre las películas "Tierra y libertad" de K. Loach y "El laberinto del fauno" de G. del Toro. + Comprensión auditiva sobre el cortometraje "Ambidiestro" de A. Palomino + "El 15M y los Indignados": los Mileuristas y Nimileuristas (artículo de "El país"). (Classroom) + Educación cívica: "La mujer en periodo franquista" y "La Ley Orgánica 2004". (Classroom)</p>	<p>El Estado español: la constitución de 1978 y la monarquía. Las comunidades autónomas y las lenguas oficiales españolas. La historia de España: desde la Guerra de la Independencia hasta el desastre del 98. Guerra civil y periodo franquista, pp. 280-287. Visionado y reflexiones históricas a través del cine: a) largometrajes: "Tierra y libertad" (guerra civil española) y "El laberinto del fauno" (postguerra: primeros años de dictadura franquista). b) cortometraje: "Ambidiestro" (bandos de la guerra civil; tópicos y características). La España actual: hacia el siglo XXI, en el nuevo milenio; de la crisis de Gobierno al desafío independentista y el gobierno socialista de Pedro Sánchez, pp. 288-289. La economía española. Comprensión lectora y reflexiones: la crisis económica, el paro y el movimiento "15M y los Indignados": Mileuristas y Nimileuristas a través de un artículo del periódico de "El país": origen, participantes, dimensiones / expansión nacional e internacional, críticas contra el gobierno y el sistema y posibles propuestas de futuro. Educación cívica: dos visiones de la mujer: "La mujer a través de la publicidad en periodo franquista"; "Ana Orantes y la Ley Orgánica 2004".</p>	<p>Settembre 2022</p> <p>Ottobre 2022</p> <p>Novembre 2022</p> <p>Dicembre 2022</p> <p>Febbraio 2023</p> <p>Aprile 2023</p>	<p>6 ore</p> <p>9 ore</p> <p>7 ore</p> <p>4 ore</p> <p>2 ore</p> <p>1 ora</p>
<p>Potenciamiento: socio-cultural y artístico - "El arte en la historia": crítica a través de obras de arte. La guerra y horroressociales. (Classroom)</p>	<p>Historia de España y crítica social, a través de la creación y descripción de obras de arte: -La rendición de Breda (Velazquez); -Los caprichos, Los desastres de la guerra, Los mamelucos, Los fusilamientos, El coloso, Saturno devorando a sus hijos (Goya); - Guernica, La paloma de la paz (Picasso); - La paloma, Coche bomba, Muerte de Pablo Escobar, Serie de Abu Ghraib (Botero).</p>	<p>Gennaio 2023</p> <p>Febbraio 2023</p>	<p>8 ore</p> <p>1 ora</p>

"Entidades financieras" (Unidad 10)	"Entidades financieras": - productos bancarios y entidades bancarias, pp 220-221.	Maggio 2023	2 ore
"Marketing empresarial" (Unidad 5) + Propaganda republicana. (Classroom) + Marketing guerrilla: viralidad. (Classroom)	Introducción al arte menor de la propaganda republicana: la publicidad socialmente útil. Diferencia marketing y publicidad. Inspiring marketing. Productos, precios y promociones. La publicidad y tipos de mensaje; el anuncio publicitario y la campaña publicitaria. Marketing directo e indirecto. La importancia de la publicidad en las redes sociales; pp. 100-109, 119. Comprensión audiovisual: "Marketing empresarial", "El poder de la publicidad", "La ONCE". Marketing guerrilla: tipologías de promover un producto alcanzando un gran público.	Dicembre 2022 Febbraio 2023 Marzo 2023	1 ora 6 ore 4 ore
"Negocios y ventas" (Unidad 6) + "El café y el cacao del comercio justo". (Classroom)	"Emprendedores con futuro", pp. 128-129. Comprensión auditiva: "La figura del jefe de ventas". p.134. Comercio interior y exterior; la distribución de productos; el café del comercio justo; E-commerce o comercio por Internet; el caso de Amazon; pp. 134-139.	Aprile 2023 Maggio 2023	3 ore 4 ore

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5: ripasso di alcuni argomenti, potenziandoli con del materiale ad hoc.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
"Relanzar un producto viejo al mercado" (Classroom)	Describir un producto y relanzarlo, (desodorante AXE y Old Sprice).	Maggio 2023	3 ore
"Comercio exterior sostenible". (Classroom)	El comercio justo. Il p.	Maggio 2023	2 ore
"Bancos" (Classroom)	"El banco de España" y diferencias entre banco y caja de ahorros.	Giugno 2023	2 ore

Materia	Lingua 3: Tedesco
docente	Edvige Sordillo

La grande maggioranza degli studenti ha mostrato un buon grado di attenzione e interesse (anche in caso di DAD) e di partecipare volentieri alle lezioni, anche se chiaramente gli interventi spontanei sono più frequenti da parte degli alunni con carattere meno timido e più estroverso. Quanto detto ha permesso di lavorare per lo più in un clima sereno e stimolante.

Gli studenti tengono un comportamento corretto e rispettoso nelle relazioni e delle regole condivise. Solo qualcuno ha evidenziato particolare vivacità non sempre contenibile difficile da far confluire in coinvolgimento nelle attività proposte.

Gli allievi sono stati mediamente impegnati e hanno svolto in maggioranza con regolarità i compiti assegnati. Le valutazioni mostrano un profitto medio senz'altro soddisfacente, con diversi risultati molto buoni e anche di livello eccellente; un piccolo gruppo di alunni presenta invece esiti negativi, dovuti a difficoltà personali, fragilità di prerequisiti e/o impegno inadeguato nel lavoro a casa.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE: gli studenti conoscono , sia pure a livello differente, le strutture morfo-sintattiche affrontate e il lessico legato agli argomenti svolti

ABILITA': gli alunni sono in grado di comprendere testi sia scritti che orali , in modo più dettagliato se trattano temi a loro noti, ma in ogni caso cogliendone il senso globale e ne sanno riportare e relazionare il senso e il contenuto. Gli studenti sanno inoltre mediamente produrre testi scritti sugli argomenti trattati, commettendo anche errori che però per numero e qualità non inficiano la corretta trasmissione del messaggio comunicativo

COMPETENZE: gli allievi hanno mediamente raggiunto competenze proprie del livello B1(quadro di riferimento europeo), ovvero:

- una competenza comunicativa sia orale che scritta che consenta interazione almeno di livello di cosiddetta "soglia" in contesti diversificati e sostenuta da un patrimonio linguistico adeguato.
- una comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa anche a qualche situazione specifica della civiltà straniera.
- la consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo conservano attraverso il tempo pur nella diversità della loro evoluzione.
- la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Metodologie didattiche: L'approccio comunicativo e le quattro abilità sono stati sviluppati in modo integrato e con pari valenza. Testi orali e scritti destinati allo sviluppo dell'ascolto e della produzione sono stati inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. Gli studenti sono stato stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandolo alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. L'approccio al linguaggio specifico ha previsto lo studio di testi motivanti per lo studente.

Le lezioni sono state di vario tipo: frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva (discussioni su argomenti trattati nei libri e/o giornali o a tema, interrogazioni collettive), lezione multimediale (attività interattive con autocorrezione, attraverso l'utilizzo del computer e/o proiettore e di audio video), lettura e analisi diretta dei testi, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) e problem solving (definizione collettiva).

L'insegnamento / apprendimento preso in considerazione è stato essenzialmente basato su procedure di tipo comunicativo, affiancato da momenti mirati alla riflessione sulle strutture morfosintattiche della LS3 e il loro confronto con la lingua materna e/o le altre lingue studiate.

Attività di recupero svolte: recupero in itinere

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libri di testo: Linear - di G.Motta , Loescher Editore ,Vol.2

Grammatik richtig neu - di P.Bonelli e R.Pavan , Hoepli

Altri sussidi: materiale cartaceo e digitale fornito dall'insegnante, integrazione con altri testi, audio e video

Verifiche: Oltre ad un monitoraggio costante del lavoro svolto in classe e a casa, per verificare la gradualità ed efficacia dell'apprendimento, sono state effettuate periodiche

verifiche sommative scritte contenenti :esercizi strutturati e semi-strutturati, dialoghi, brevi questionari a domande aperte, brevi composizioni o riassunti, esercizi di traduzione e

verifiche sommative orali consistenti in : domande aperte , dialoghi, frasi , brevi report e riassunti.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
	Eine Geschichte erzählen:"Allein zu Hause"/ "Die Dose"	settembre	8
Krank? Gesund?	Viktoria beim Arzt -Körperteile - uso del modale "sollen"	settembre / ottobre	4
Geburtstag	Gratulieren - Sternzeichen - Geburtstag feiern - Declinazione dell'aggettivo attributivo - data	ottobre / novembre	6
Erlebnisse erzählen	Forme del "Perfekt" - imperativo	novembre/ dicembre/ gennaio	8
Urlaub: Meer und mehr...	Urlaubstest - Wie ist/war das Wetter? - Urlaubsorte und -aktivitäten - preposizioni stato/moto - frasi secondarie con "dass/wenn/weil" - congiunzioni coordinative (sowohl..als auch/nicht nur...sondern auch/entweder...oder/weder... noch)	gennaio / febbraio	8
Pläne für die Zukunft	Was willst du werden? - Berufe - futuro - caso genitivo - preterito - pronomi relativi	marzo / aprile	7
Deutschland , Land der Superlative	Berlin - München: Welche Stadt gefällt dir besser? - forme del comparativo e del superlativo - temporali con "als/wenn"	aprile / maggio	5

materia	Lingua 3: FRANCESE
docente	Caddeo Rita Paola

Il gruppo che studia francese è composto da 6 studenti che, insieme ad alunni che provengono da altre due classi quinte, formano una classe di 19 alunni. Gli studenti, nonostante le difficoltà oggettive dovute alla composizione della classe, hanno saputo organizzarsi al meglio e si sono dimostrati collaborativi. La partecipazione è stata costante e talvolta propositiva.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Tutti gli alunni conoscono i concetti essenziali degli argomenti trattati sia del settore di indirizzo che della cultura francese, alcuni in modo approfondito altri più superficialmente.

ABILITA'

Gli studenti individuano il senso globale di testi scritti e orali sui vari argomenti considerati e producono semplici testi su argomenti noti con adeguate scelte linguistiche.

COMPETENZE:

Gli studenti riescono a presentare i concetti, anche se taluni in modo prevalentemente mnemonico e con qualche difficoltà, ad effettuare semplici collegamenti, a rielaborare e a predisporre prodotti multimediali.

Metodologie didattiche

approccio comunicativo- lezione partecipata- lezione asincrona-lezione capovolta

Attività di recupero/potenziamento svolte

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo

Gabriella Schiavi, Teresa Ruggiero Boella, Julie Forestier, Daria Peterlongo "Rue du Commerce"
Dea Scuola

Altri sussidi:

Anna Maria Crimi "Atouts commerce" Eli. Sono stati forniti anche materiali tratti da Internet e materiale prodotto dall'insegnante (questionari, schemi, mappe). Tutto il materiale è stato caricato su internet

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Produzioni libere e guidate. Questionari

Verifiche orali tipologia

Interrogazioni, esposizione dei lavori.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Raconter au passé un fait/ un événement	Expériences Voyages	Septembre-octobre	4
L'entretien d'embauche La lettre de motivation	Stratégies pour l'entretien Analyse de la structure d'une lettre de motivation Production d'une lettre de motivation	Octobre- novembre	7
Les différentes stratégies du marketing	Les différentes stratégies Les startup (de Anna maria Crimi "Atouts commerce"pages110, 111, 112,32,33)	Novembre-décembre	7
Les insectes, les aliments du demain ou d'aujourd'hui	Vidéo de TV5monde	Novembre-décembre	
Made in France	La mode, le luxe et l'environnement Veja	Décembre- Janvier - février	9
La Belle Epoque	Paul Poiret et la mode Les frères Lumières et le cinéma	Décembre- Janvier	3
Histoire et littérature	Paul Verlaine : la vie Lecture de la Chanson d'Automne(les premiers vers sont le code secret utilisé par Charles De Gaulle) La V République	Mars- avril	9
La publicité et le marketing	Les différents types de publicité Analyser une affiche ou une vidéo publicitaires Créer et illustrer une propre publicité	Avril-mai	7

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Tematiche del film Les héritiers	Considerazioni sul film "Les héritiers"	Maggio	

materia	Diritto
docente	Amalia De Rosi

Il gruppo classe ha vissuto questo anno scolastico con impegno e partecipazione, disponibilità a collaborare, maturata sensibilità ed interesse per la materia. Alcuni alunni in particolare, hanno raggiunto ottimi risultati dal punto di vista degli apprendimenti conseguiti, riescono a fare collegamenti e rielaborare personalmente i contenuti, utilizzando la terminologia tecnica appropriata. In termini di contenuti il profitto medio raggiunto nella materia è mediamente buono ed un nutrito numero di alunni hanno conseguito complessivamente una preparazione approfondita, frutto di lavoro assiduo e responsabile. La classe si è caratterizzata, in particolare, in occasione dell'elaborazione dei lavori di educazione civica, per il suo atteggiamento particolarmente attivo e partecipe, che ha reso possibile instaurare un clima di utili confronti. La partecipazione alle attività è stata buona e regolare ed i ritmi di lavoro e la consegna dei compiti assegnati sono stati buoni e nel rispetto dei tempi. Molto buona la capacità di lavorare in gruppo che si è rivelata essere molto positiva, soprattutto, nei lavori in cui abbiamo approfondito l'art. 10 e 11 della Costituzione ed il tema della pace e della giustizia collegata alle organizzazioni internazionali.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Conoscere le Fonti del diritto internazionale e la composizione, funzioni ed il ruolo dei principali organismi internazionali.

Conoscere la natura dei contratti internazionali, la loro importanza ed i fattori di rischio.

Adempimento dei contratti internazionali e dei principali strumenti giudiziari utilizzabili dagli Stati per dirimere le controversie internazionali

ABILITA'

Saper distinguere le fonti del diritto internazionale.

Sapere riconoscere le competenze attribuite ai principali organismi internazionali ed individuare gli aspetti problematici legati all'esercizio e alla tutela dei diritti umani.

Comprendere gli elementi essenziali dei contratti internazionali e riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali.

Riconoscere gli strumenti a disposizione degli Stati per la soluzione delle controversie internazionali.

COMPETENZE:

Confrontare e collocare le diverse fonti del diritto che regolano l'ordinamento giuridico italiano e internazionale.

Individuare collegamenti e interrelazioni tra i diversi organismi internazionali ed analizzare la funzione del diritto internazionale quale fattore di pace e di sviluppo della comunità mondiale.

Analizzare l'importanza della contrattualistica internazionale e riuscire ad individuare le situazioni di rischio che possono influire sul corretto adempimento di un contratto internazionale.

Confrontare le diverse modalità di adempimento e sapere riconoscere come gli Stati riescono a superare eventuali contrasti con il ricorso al diritto internazionale.

Metodologie didattiche

Condivisione del percorso didattico ad inizio anno, brainstorming, lezioni frontali con interazione della classe, schematizzazioni dei concetti essenziali alla lavagna, mappe concettuali, lavori di gruppo, cooperative learning.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Durante le ore dedicate alla pausa didattica, alcune ore di lezione sono state dedicate all'approfondimento degli argomenti già trattati. Non è stato necessario svolgere attività di

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
recupero specifiche, solo per un numero esiguo di alunni è stata sollecitata una partecipazione più attiva e puntuale alle attività svolte.

Le attività di potenziamento sono state svolte su tematiche specifiche nell'ambito di lavori di gruppo svolti nel secondo pentamestre. Gli alunni più fragili sono stati supportati da altri alunni in una logica di peer to peer.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo

Libro di testo "Iuris Tantum" Fino a prova contraria - Paolo Monti, Francesca Faenza, Gian Maria Farnelli - Zanichelli

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Nessuna verifica scritta

Verifiche orali tipologia

Due verifiche sommative orali programmate in piccoli gruppi per ogni periodo e compiti assegnati su classroom. Le verifiche orali ed i compiti assegnati sono state mirati ad accertare le conoscenze acquisite, l'efficacia del metodo di lavoro, il livello e lo sviluppo di competenze e capacità. In particolare, per quelle orali si è valutata la competenza comunicativa, la capacità di interazione degli allievi, la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole, la selezioni delle fonti e competenze logiche deduttive.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Gli elementi costitutivi dello Stato <i>(Concetti essenziali)</i>	Gli Stati nel mondo. Definizione di Stato. I caratteri comuni agli Stati moderni. Il territorio ed il popolo. Il diritto di cittadinanza. Forme di Stato e forme di Governo.	Settembre	2
Gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali	Le fonti del diritto internazionale. Le Regioni italiane ed il diritto internazionale (art. 117 della Costituzione). Art. 10 e 11 della Costituzione. L'Italia e la guerra. Le grandi organizzazioni internazionali: ONU, NATO, OCSE, Consiglio d'Europa, Corte penale internazionale. Le agenzie specializzate e le organizzazioni non governative.	Settembre/Ottobre	6
La tutela dei diritti umani e la privacy	I diritti umani: art. 2 e 3 della Costituzione. L'Onu e la tutela dei diritti umani. Il consiglio d'Europa ed i diritti umani. Il Consiglio d'Europa ed i diritti umani. CEDU.	Ottobre	4

	Il diritto alla privacy e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La normativa europea ed internazionale sui dati personali.		
Nascita ed evoluzione dell'Unione Europea	Come nasce l'idea d'Europa unita: principali eventi storici. Gli obiettivi ed i traguardi raggiunti dall'Unione Europea. L'abbattimento delle frontiere doganali e l'accordo di Schengen. Carta dei fondamentali diritti dell'UE. Organizzazione dell'UE e le sue Istituzioni (composizione e funzioni).	Novembre/ Gennaio (durante pausa didattica)	9
Formazione ed inadempimento del contratto.	Contratti nazionali ed internazionali. La legge applicabile nell'Unione Europea. Le clausole contrattuali. La risoluzione del contratto per inadempimento e le cause di forza maggiore. La clausola hardship.	Dicembre	4
Le controversie fra Stati	Come risolvere le controversie: la negoziazione. La Corte internazionale di Giustizia e le sue competenze. Le controversie in tema di diritto dell'UE. L'arbitrato in generale e nelle controversie tra gli Stati. L'uso della forza armata.	Gennaio/Febbraio/ Marzo	10
Gli organismi di Bretton Woods	Il diritto internazionale oggi. Gli accordi di Bretton Woods: il Fondo monetario internazionale ed il Gruppo Banca mondiale.	Marzo/Aprile	8
La vendita ed i contratti collegati	Il Contratto di vendita: formazione del contratto ed obblighi del venditore e dell'acquirente. Le principali regole della Convenzione di Vienna. Il trasporto di merci nel diritto internazionale. Il contratto di spedizione. Gli acquisti on line.	Aprile/Maggio	5

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	N. ore
Approfondimenti su argomenti già trattati	Approfondimenti e simulazioni di possibili collegamenti con altre materie oggetto d'esame	Maggio/Giugno	3
Ripetizione del programma	Ripasso dei principali contenuti del programma funzionale alla preparazione dell'esame orale	Maggio/Giugno	4

materia	Relazioni internazionali
docente	

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Nel corso dell'anno scolastico un gruppo si è distinto per una collaborazione sempre costruttiva, altri, nel tempo, hanno avuto bisogno di supporto per assimilare il codice di comportamento condiviso nell'ambiente scolastico. Gli obiettivi cognitivi sono stati conseguiti a vari livelli: ottimo da parte di chi ha evidenziato capacità di ricerca, approfondimento e riflessione critica; discreto per coloro che sono riusciti a migliorare la motivazione e l'approccio allo studio; sufficiente per chi, guidato, ha dimostrato di saper utilizzare le informazioni fondamentali e il lessico di base disciplinare.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

L'attività economica pubblica.

La politica economica

La politica commerciale

La politica fiscale

ABILITA':

Comprendere il ruolo dello Stato, in particolare riferimento alla natura finanza neutrale e funzionale.

Distinguere le misure dei diversi interventi di politica economica.

Distinguere la politica di libero scambio dalla politica di protezionismo.

Riconoscere il problema del controllo della spesa pubblica

COMPETENZE:

Analizzare le ragioni macroeconomiche alla base delle tendenze interventiste e neolibériste, anche con riferimento all'attualità.

Valutare condizionamenti e limitazioni della sovranità nazionale a favore dell'Unione europea.

Confrontare i vantaggi e i limiti del liberismo commerciale.

Analizzare la teoria keynesiana della politica della spesa pubblica, anche con riferimento all'attualità.

Metodologie didattiche

Lezione espositiva degli argomenti con stimolo alla partecipazione attiva dei discenti e alla rielaborazione dei contenuti.

Schematizzazioni.

Analisi delle fonti normative, guidata dalla docente, per produrre chiarezza e stabilità nella struttura cognitiva dell'argomento trattato

Condivisione degli articoli di attualità e degli approfondimenti mediante classroom

Correzione e restituzione degli elaborati

Attività di recupero/potenziamento svolte

Durante le ore dedicate alla pausa didattica alcune ore di lezione sono state dedicate all'approfondimento degli argomenti già trattati. Non è stato necessario svolgere attività di recupero specifiche, solo per un numero esiguo di alunni è stata sollecitata una partecipazione più attiva e puntuale alle attività svolte.

Le attività di potenziamento sono state svolte su tematiche specifiche nell'ambito di lavori di gruppo svolti nel secondo pentamestre. In modo particolare si segnala il frequente dibattito su

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo:

Economia-Mondo up. Corso di relazioni internazionale. Tramontana

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche:

Verifiche formative e sommative

orali: colloqui individuali- 1 per periodo oltre le verifiche per il recupero delle difficoltà

Verifiche scritte tipologia

scritte: test semistrutturati di accertamento delle conoscenze, abilità, competenze. attività scritte assegnate su classroom.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
LA FINANZA PUBBLICA E IL MERCATO	Il ruolo dello Stato. Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico. I sistemi economici misti contemporanei. La proprietà pubblica.	settembre/ottobre	10
GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA	L'attività politica economica. Gli obiettivi di sviluppo e di equità.	ottobre	8
LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE	La politica commerciale e la globalizzazione. Barriere commerciali tariffarie e non tariffarie. L'integrazione economica della UE.	novembre	8
GLOBALIZZAZIONE	Il lato positivo e negativo della globalizzazione. Processi produttivi e innovazioni di prodotto.	novembre/dicembre	6
LA SPESA PUBBLICA	Espansione e controllo della spesa pubblica. La politica della spesa pubblica.	gennaio	8
SPESA SOCIALE	Prestazioni previdenziali e assistenziali. Assistenza sanitaria e sociale.	febbraio	4
LA POLITICA DELLE ENTRATE	Le entrate pubbliche: generalità e classificazioni. Le entrate come strumento di politica economica.	marzo	6

LE IMPOSTE IN GENERALE	Presupposto ed elementi essenziali. Principi giuridici. Evasione ed elusione fiscale	aprile	5
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	l'irpef: aspetti generali L'IVA: aspetti generali	maggio	6

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Bilancio dello Stato	Principi giuridici. Il DEF.	maggio/giugno	4
Approfondimenti su argomenti già trattati	Approfondimenti e simulazioni di possibili collegamenti con altre materie oggetto d'esame	maggio/giugno	4
Ripetizione del programma	Ripasso dei principali contenuti del programma funzionale alla preparazione dell'esame orale	maggio/giugno	4

materia	Economia Aziendale
docente	Cesare Grigato

La classe risulta eterogenea, frammentata in gruppi con motivazioni molto diverse verso l'attività scolastica ma con una buona coesione dal punto di vista della socializzazione. Nella classe si distingue un discreto gruppo di alunne/i di buone capacità, motivate/i e costanti nell'attenzione e nell'impegno, che studia con un metodo autonomo e efficace che ha riportato risultati molto buoni raggiungendo un ottimo grado di maturità; altri studenti con volontà e impegno sono riusciti a superare le difficoltà incontrate raggiungendo livelli di conoscenze e competenze complessivamente soddisfacenti, ma ancora troppo legati alla valutazione. Un ultimo gruppo, poco numeroso, ha sempre dimostrato evidenti difficoltà nello studio della materia e nelle sue applicazioni pratiche, a causa di un impegno saltuario e di un atteggiamento spesso passivo durante l'attività didattica. Nell'ultimo periodo del corrente anno scolastico questi ragazzi hanno, tuttavia, evidenziato un maggiore impegno e una ferma volontà di colmare le carenze presenti nella loro preparazione. Il loro profitto si è attestato su livelli di mera sufficienza, risultando, tuttavia, carente l'analisi personale.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Lessico e fraseologia specifici di settore. Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Il Sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale - la classificazione dei costi. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. La creazione di valore e il successo dell'impresa. - Il concetto di strategia. Le possibili strategie utilizzate dalle imprese. - L'analisi SWOT. La pianificazione strategica. - La pianificazione aziendale. - Il controllo di gestione. - Il budget ed il controllo budgetario. Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali. -Business plan di imprese che operano nel mercato interno ed estero.

ABILITA':

Individuare le funzioni di bilancio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali ed internazionali. Riconoscere le finalità dell'analisi per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendali. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere report che sintetizzano le informazioni. Redigere il Rendiconto finanziario del PCN e delle Disponibilità liquide. Individuare le funzioni e gli strumenti del Bilancio socio ambientale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità generale. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Risolvere problemi di scelta make or buy. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e di fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
aziendale. Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Descrivere gli obiettivi di controllo strategico. Individuare gli scopi e i contenuti della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Redigere semplici budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget economico e il budget patrimoniale. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un report. Elaborare semplici piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Distinguere il carattere straordinario della redazione di un piano di Business rispetto al carattere ordinario della pianificazione strategica aziendale. Individuare le iniziative aziendali che richiedono la stesura di un business plan. Riconoscere la rilevanza dello studio di fattibilità delle iniziative all'estero. Elaborare semplici schemi di Business plan per il mercato interno ed estero.

COMPETENZE:

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle società di capitali. Utilizzare margini, indici e flussi per supportare i sistemi informativi aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Metodologie

didattiche

La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale, intervallata da lezione interattiva e dialogata. Inoltre, sono stati proposti schemi di sintesi e mappe logiche per richiamare e sistematizzare i concetti e i nessi logici. In alcuni casi è stata utilizzata la metodologia di lavoro a piccoli gruppi ed il cooperative learning per favorire l'assimilazione. Si è cercato di abituare gli alunni ad uno studio ragionato della disciplina, stimolandoli a porsi delle domande, ad effettuare confronti e possibili collegamenti, a ricercare nella realtà il risvolto pratico del loro studio.

Attività di recupero/potenziamento svolte

L'attività di recupero/potenziamento si è svolta principalmente in itinere. Per gli studenti insufficienti alla fine del primo trimestre sono stati organizzati corsi di recupero.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Barale, Nazzaro & Ricci " Impresa marketing e mondo più" - Tramontana Schemi di sintesi. Mappe logiche.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Esercitazioni strutturate e non; - esercizi con dati a scelta nel rispetto di vincoli assegnati; - trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali tipologia

Interrogazione lunga.

Criteria e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
La comunicazione economico-finanziaria	La comunicazione economico-finanziaria	Settembre	1 ora
La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione:	costruzioni in economia, contratti di leasing, factoring e subfornitura, contributi pubblici	Settembre	9 ore
Bilancio d'esercizio	Bilancio d'esercizio Bilancio IAS/IFRS	Settembre/ottobre	14 ore
Analisi di Bilancio per indici	Rielaborazione dello Stato Patrimoniale Rielaborazione del Conto Economico Analisi della redditività Analisi della struttura patrimoniale-finanziaria	Ottobre/novembre	28 ore
Analisi di Bilancio per flussi	L'analisi dei flussi finanziari Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	Novembre/dicembre	5 ore
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	La contabilità gestionale I metodi di calcolo dei costi L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali	Dicembre/Gennaio	20 ore
La pianificazione e la programmazione dell'impresa	Le strategie aziendali Le strategie di business Le strategie funzionali La pianificazione e il controllo di gestione Il budget La redazione del budget Il controllo budgetario	Febbraio	23 ore
Il Business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali	Dall'idea imprenditoriale al Business plan Il Business plan per l'internazionalizzazione Il marketing plan	Febbraio/Marzo	17 ore
Le operazioni di import-export	Le operazioni commerciali con l'estero	Marzo	7 ore
Il bilancio socio-	L'analisi del Bilancio socio-ambientale	Aprile	3 ore

ambientale			
Ripasso dei principali argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico	Bilancio d'esercizio e relative analisi Contabilità industriale Pianificazione e programmazione	Aprile/Maggio	30 ore

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Ripasso dei principali argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico	Bilancio d'esercizio e relative analisi Contabilità industriale Pianificazione e programmazione	Maggio/Giugno	15 ore

materia	Scienze Motorie e Sportive
docente	Sartori Lisa

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse.

La classe si dimostra molto attiva e partecipa alle lezioni. Il gruppo classe è eterogeneo sia come capacità motorie che come comportamento; tuttavia le lezioni hanno seguito un regolare svolgimento. Hanno avuto continuità didattica per tutto il triennio. Gli obiettivi sono stati raggiunti sia dal punto di vista teorico che pratico a vari livelli. Rispettano ed accettano le attività che vengono proposte in palestra. Nel gruppo classe sono presenti alunni con eccellenti capacità motorie, altri con alcune difficoltà. Nel complesso la classe ha lavorato bene ed ha rispettato le modalità di verifica.

Obiettivi raggiunti distinti in

- A) PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE**
- B) LO SPORT – LE REGOLE – IL FAIR PLAY**
- C) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE**
- D) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE**

CONOSCENZE

- A) - Le capacità coordinative
 - Le capacità condizionali
- B) - Tecnica di gioco e regolamento di Badminton, Pallavolo e Pallacanestro
 - Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo (gioco ed arbitraggio)
- C) - Il codice comportamentale di primo soccorso
 - Prevenzione attiva e passiva
 - Elementi di traumatologia
 - BLS e PBLIS nei protocolli standard e Covid19
 - Il doping: aspetti legislativi e farmacologici
- D) - Attività sportiva in ambiente naturale: corsa di media resistenza

ABILITA'

- Eseguire esercizi e sequenze motorie, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività.
 - Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla prestazione.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Applicare le regole e accettare le decisioni arbitrali.
- Rispettare indicazioni, regole e turni.
- Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza.
- Individuare segnali e sintomi dell'arresto cardiaco e saper valutare il corretto intervento.

COMPETENZE

- Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e formulare considerazioni personali.
- Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.
- Applicare semplici principi di tattica di gioco.
- Collaborare e partecipare in maniera responsabile in una attività di gruppo.

- Saper arbitrare individuando falli ed infrazioni.

- Utilizzare in modo responsabile strumenti idonei negli interventi di primo soccorso.

- Rifiutare l'assunzione di sostanze illecite finalizzate al miglioramento della performance, eventualmente proposte in ambiente sportivo, anche amatoriale.

Metodologie didattiche

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo).

Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione al gioco del badminton.

Metodo globale graduato in fase di perfezionamento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti ed in riferimento alle capacità condizionali di resistenza e coordinative.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In itinere.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Spazi palestre presenti nell'Istituto, piattaforma multidisciplinare esterna, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e grandi attrezzi.

Piattaforma Moodle per lo svolgimento delle esercitazioni formative e delle verifiche sommative relativamente alla parte teorica. Moduli di Google.

Libro di testo

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive conferma l'adozione del libro di testo prodotto da alcune docenti del Dipartimento stesso ed inserito nella piattaforma MOODLE, a disposizione degli studenti.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi in classroom.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso traumatologico – manovre di rianimazione cardio-polmonare BLS-PBLS anche in caso di Covid19 e manovre di disostruzione delle vie aeree - il Doping) in forma cartacea, tramite l' utilizzo di piattaforma Moodle, attraverso l'uso di applicazioni multimediali (PPT, Canva, altro).

Verifiche orali tipologia

Esposizione orale del lavoro di gruppo relativo al Doping per Educazione Civica. Prove orali per studenti esonerati parziali o totali e per il recupero delle conoscenze/competenze.

Verifiche pratiche tipologia

Prove tecniche pratiche: le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche oggettive in base a griglie specifiche e formative in itinere, confluenti nella griglia generale.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione specifiche per alcune attività motorie, e quella generale allegata al punto 8, tutte approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: capacità condizionali e coordinative	ATTIVITÀ DI RESISTENZA: test sui 1000 metri di corsa – test a tempo con funicella.	trimestre	8
	Progressioni di lavoro con piccoli e grandi attrezzi. Acrosport.	pentamestre	7
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE	- Elementi di primo soccorso traumatologico; il codice comportamentale di primo soccorso; - manovre BLS - PBLs nei protocolli standard e Covid19 con esercitazioni pratiche su manichino Prestan Adult; manovre di disostruzione delle vie aeree.	pentamestre	3
	-Il doping: aspetti storici, legislativi (nazionali ed internazionali) e farmacologici – la classificazione delle sostanze e dei metodi vietati – gli integratori alimentari – aspetti motivazionali legati all'uso del doping – il doping nello sport amatoriale – l'industria del doping e la ricerca dell'anti-doping.	pentamestre	2
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, badminton: fondamentali individuali e di squadra, partite di singolo e/o di doppio, arbitraggio.	trimestre e pentamestre	15
ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE/CITTADINO	Attività di camminata veloce e di corsa al Parco San Giacomo. Attività di Orienteering nel centro storico di Verona.	trimestre	2
VARIE	- Presentazione della progettazione di Scienze Motorie e regolamento. -job e orienta	13-09-2022	1
		24-11-2022	

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	- Giochi sportivi - Recupero verifiche pratiche e scritte per studenti assenti e/o esonerati e/o giustificati	pentamestre	8

materia	IRC
docente	Pietro Ganzarolli- Valentina Gugole

La classe 5C, per la parte che ha seguito le lezioni di IRC, ha accolto di buon grado la proposta contenutistica dell'insegnante, seguendo per tutto l'anno scolastico con interesse, impegno e partecipazione costanti. Ha quindi raggiunto risultati quasi buoni, con un gradimento della materia, segnalato dalle verifiche intermedie e finali, positivo. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni in modo soddisfacente con un livello valutativo più che discreto. Alla classe sono stati proposti anche dei percorsi di Educazione Civica, accolti di buon grado dalla classe e sviluppati in modo corretto e soddisfacente. Tali proposte sono state rivolte alla classe intera e riguardano l'ambito del Volontariato sociale e quello della Pace formalizzati in due progetti distinti), come di seguito espresso nella programmazione. Non sono mancate, tuttavia, occasioni per approfondire anche altre tematiche di Educazione civica con il solo gruppo di religione. In particolare è stato approfondito il tema della Shoah, con un approfondimento sullo *Jad Washem* (il *Giardino dei Giusti* nel mondo ai Gerusalemme) e dunque sulla figura di Bartali e di Perlasca. Una particolare attenzione si è avuta sul valore della donna sia in occasione dell'otto marzo, ma anche trasversalmente nello sviluppo della tematica antropologica del Legarsi-Lasciarsi-essere lasciati, come pure nella tematica dell'Essere fragili-anticipare il proprio morire.

Tutta la programmazione è stata supportata da contributi artistici parte integrante di ogni tematica, scegliendo quelle opere d'arte che permettano agli studenti di integrare la programmazione delle discipline umanistiche in vista dell'Esame di Stato.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

Le conoscenze, raggiunte da tutti gli allievi, riguardano cinque ambiti antropologici relativi ai passaggi fondamentali della vita umana. Passaggi in cui, per ogni adulto, sorgono delle domande di senso alle quali anche la religione può offrire una risposta significativa per la propria vita. Conoscono infatti le questioni relative all'ambito dell'APPASSIONARSI E DEL COMPATIRE, per quanto concerne le posizioni filosofiche relative (principio Apollineo e Dionisiaco della compassione) alla passione come possibile risposta al bisogno di senso nell'età giovanile, con un approfondimento sul tema del volontariato sociale partendo dall'Obiezione di Coscienza per giungere alle esperienze di due realtà di volontariato Veronese. Nel secondo ambito sviluppato: LEGARSI-LASCIARSI-ESSERE LASCIATI, gli alunni hanno appreso e conoscono sia le questioni psicologiche legate a questa tematica sia le questioni di tipo religioso-morale. Conoscono la differenza tra matrimonio civile e religioso con tutte le accentuazioni e i risvolti legati a queste due scelte. In questo ambito è stato dato risalto al valore della donna espresso nel testo di Gen 2. Ancora, gli alunni conoscono da un punto di vista filosofico la questione dell'ERRARE-VAGABONDARE-PELLEGRINARE come una possibilità umana di trasformare le erranze in pellegrinaggi. A tal riguardo conoscono anche il valore artistico, morale e sociale del labirinto, sviluppato in classe analizzando il labirinto della cattedrale di Chartres. Anche in quest'ambito è stato possibile accostare delle opere d'arte quali: *Il Viandante sul mare di Nebbia* di Caspar David Friedrich; *L'uomo e la sua Verità*, di Auguste Rodin e, dello stesso autore, la statua del *Figliol Prodigio*. Tuttavia il grosso di questa tematica ha riguardato l'errare da un punto di vista delle rappresentazioni religiose con approfondimenti sui tre maestri del sospetto (Freud, Nietzsche e Marx), in particolar modo Freud e Nietzsche e gli elementi salienti delle loro filosofie. Il tema

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
procederà dopo il 15 maggio con un approfondimento di tipo catechetico sulle rappresentazioni religiose viste da un approccio psicologico. Gli allievi conoscono anche sul piano dello sviluppo psico-sociale della persona, il tema del GENERARE-LASCIAR PARTIRE, sviluppato secondo un approccio narrativo autobiografico e secondo un approccio psico-sociale (Eriksson). In questo senso gli alunni conoscono il ruolo delle crisi psicosociali sapendole distinguere nelle varie età della vita e hanno appreso come la crisi sia un'opportunità di crescita umana e spirituale. L'ultimo ambito antropologico che si prevede di trattare dopo il 15 maggio riguarda il tema della FRAGILITÀ. In questo ambito le conoscenze degli alunni riguardano il tema del dolore e del male considerato da un punto di vista filosofico, e morale. Oltre a ciò i ragazzi hanno visitato il tema analizzando alcune opere d'arte quali: *Il Laocoonte* (Polidoro e Agesandro, Atenodoro di Rodi); *Il buon Samaritano* (Van Gogh); *Autoritratto come Cristo nell'orto degli olivi* (Gauguin); *L'angelo ferito* (Simberg).

ABILITA'

Le abilità conseguite sono relativamente poche data la natura della materia insegnata, tuttavia si possono dare per acquisite le seguenti abilità: La capacità di approcciarsi ad un'opera d'arte secondo un dato metodo (lettura iconologica dell'opera d'arte), organizzato in vedere-sentire-capire-reprimere. Sanno dove rintracciare la modulistica per la domanda ministeriale per il volontariato sociale. Sanno distinguere le età della vita e le caratteristiche principali dell'età giovanile e adulta. Sanno distinguere nelle tematiche trattate le dimensioni relative alla religione Cristiana e quelle sociali e/o filosofiche.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; colgono il valore del limite e della fragilità umana quali elementi di crescita.

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato ha un nome e uno sviluppo. Si chiama metodo dell'apprendimento nato in area francofona del Canada e utilizzato nella didattica francese; consta di 5 fasi: Accoglienza, Fase proiettiva, Fase di analisi, Fase di riespressione e Fase di Verifica. Per ogni unità didattica si è applicato questo metodo di cui la fase di accoglienza e quella di verifica sono specifiche, rispettivamente, dell'inizio e fine del percorso scolastico annuale, mentre le altre tre vengono ripetute per ogni tematica affrontata.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Non svolte

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Purtroppo per la materia di Religione non è previsto, in questo istituto, un libro di testo a causa delle eccedenze nel concorso di spesa complessiva gravanti sulle famiglie. Si spera che in futuro ogni classe abbia in dotazione il libro di testo. Per sopperire a tale mancanza si sono utilizzati materiali multimediali preparati dall'insegnante, fotocopie di testi o di esercizi svolti in classe, testi arte e testi musicali.

Verifiche formative

Tipologia

Ad ogni fine periodo agli alunni sono state somministrate verifiche formative su moduli google che hanno messo in evidenza: 1) il gradimento delle tematiche trattate; 2) il processo di crescita umana dell'allievo; 3) Le questioni non risolte o rimaste in sospeso; 4) il clima di lavoro in classe. Pertanto le valutazioni finali si basano sulla partecipazione, l'impegno e l'interesse profusi dall'allievo.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
APPASSIONARSI E COMPATIRE	La dinamica antropologica dell'appassionarsi Matisse, <i>La danza</i> . dal Seminatore di Van Gogh al Mazzo di fiori di giustizia e lode, di Arcabas; una storia di passioni. Dalla passione all'appassionarsi: volontariato sociale; Conferenza con il presidente nazionale dei volontari Don Calabria, Dott. Alberto Alberti e con l'associazione Amici Senza Barriere.	ottobre	4
ESSERE FRAGILI E VIVERE IL PROPRIO MORIRE	Il problema del dolore e del Male (un esempio: La Banalità del Male, H. Arendt) Il male moderno: dall'urlo di Laocoonte (Fidia), all'Urlo di Munch La risposta cristiana al tema del male: Il buon Samaritano (Van Gogh)	novembre	2
LEGARSI, LASCIARSI-ESSERE LASCIATI	Sequenza iconografica sul tema affetti ei legami Una questione di scelte: Convivenza o matrimonio (dibattito in classe) Come nasce una coppia: presupposti sociologici e psicologici: il dialogo di coppia l'autostima La bibbia e il matrimonio: Amori fragili, Gen 2 Il matrimonio civile e il matrimonio religioso.	Novembre- Dicembre	6
GENERARE E LASCIAR PARTIRE	Excursus iconografico Primi Passi, Van Gogh L'autobiografia narrativa Quadro epigenetico (Erickson) la visione stanziale e la visione stadiale della vita Le crisi psicosociali (Erikson) Una lezione da Re leone: la crisi come evento spirituale.	Dicembre - Gennaio	6
ERRARE-VAGABONDARE-PELLEGRINARE	Dal labirinto al Rosone, trasformare la vita in pellegrinaggio: Il labirinto di Chartres esercizio. Le nostre rappresentazioni religiose Le rappresentazioni religiose dell'800 I maestri del sospetto Freud: la struttura psichica, il valore dei sogni, i prodromi delle avanguardie novecentesche e l'influenza sulla letteratura	febbraio - marzo	5
Giornata della Memoria	Jad Washem: il giardino dei giusti nel mondo. Gino Bartali e Perlasca	27/01/2023	1

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
ERRARE-VAGABONDARE-PELLEGRINARE	L'antimetafisica di Nietzsche: il concetto di superuomo, di eterno ritorno e di trasvalutazione dei valori; La morte di Dio (af. 125) Carlo Marx: l'utopia marxista e il materialismo storico Le rappresentazioni religiose funzione e riconoscimento	APRILE- MAGGIO	4 1
Conclusione	Ti lascio una canzone (G. Paoli) Il disco si posò (D. Buzzati)	giugno	1

PRIMA PROVA: ITALIANO

Prima Prova: Italiano

Prima simulazione: 24 febbraio 2023.

Seconda simulazione: 26 aprile 2023.

Entrambe le simulazioni sono state svolte in 6 ore in orario mattutino (dalle 8:00 alle 13:50).

È stato consentito l'uso del dizionario di italiano.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 24 febbraio 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

GIUSEPPE UNGARETTI

VEGLIA

Cima 4, il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

Informazioni sull'autore e sul testo

Giuseppe Ungaretti, poeta, nasce nel 1888 ad Alessandria d'Egitto da genitori italiani. Egli deriva dal Simbolismo francese il valore della parola pura ed essenziale, libera dalle limitazioni sintattiche e arricchita dalle suggestioni dell'analogia. Rientrato in Italia dopo un periodo di formazione in Francia, allo scoppio della Prima guerra mondiale partì volontario per il fronte e combatté sul Carso. In trincea nacque la maggior parte delle liriche del *Porto sepolto*, il diario dal fronte confluito nella raccolta *Allegria di naufragi* (1919) e poi nelle varie edizioni dell'*Allegria* (1931, 1936 e 1942). La raccolta è formata da 70 liriche.

Comprensione e Analisi

- Esponi brevemente il contenuto della poesia e poi analizza il titolo, che è essenziale per comprendere il messaggio della poesia. Rifletti sulla situazione in cui si trovava Ungaretti quando

- Le parole isolate: i versi 4, 6 e 10 sono costituiti da un'unica parola e ciascuna di esse assume particolare rilievo. Per quale ragione possiamo affermare che questi aggettivi sono parole chiave? Quale giudizio esprimono nei confronti della guerra?
- La lirica contiene immagini di morte contrapposte ad altre in cui il poeta esprime il proprio attaccamento alla vita. Individua le parole che appartengono ai due rispettivi campi semantici.
- La lirica è caratterizzata da una sintassi spezzata in versi brevi e senza punteggiatura. Quali effetti espressivi determina questa scelta formale?
- Ricerca i due verbi di modo finito e spiega per quale motivo sottolineano il legame tra il poeta, la vita e gli altri uomini

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva della lirica di Ungaretti, approfondendo il tema della violenza della guerra e dello slancio vitale anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della Prima guerra mondiale; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie, film e canzoni che conosci.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18)
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili”
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, 105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L’imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l’esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 26 aprile 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

- «Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indulgiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie
- 5 estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai. Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi
- 10 a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non
- 15 ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo,
- 20 tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che
- 25 gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle
- 30 bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe

esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo. Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 54-56)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

5 Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'ecclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

10 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

15 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci

ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

25 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

30 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico,

almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”.

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de

Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.

2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 15-16) che “Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”. Spiega il significato della metafora impiegata.

3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una ‘moderna biblioteca dei classici’?

4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 32-33) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di ‘classico’ in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua ‘biblioteca dei classici’ e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

1. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
2. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
3. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62**

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze. «Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che

siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 52-53): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “*Non è il paese che sognavo*” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
 stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Traccia della simulazione della II prova del 03 maggio 2023

SIMULAZIONE II PROVA - ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

PRIMA PARTE

La Alfa spa, impresa industriale di medie dimensioni, ha redatto al 31/12/n i prospetti contabili del bilancio riclassificati.

Calcola gli indici ritenuti più significativi e predisponi un commento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Nell'anno n+1 verranno accantonati a riserve 7.500 euro.

STATO PATRIMONIALE riclassificato secondo criteri finanziari al 31/12/n

Impieghi	n	n-1	Fonti	n	n-1
Disponibilità liquide			Debiti a breve scadenza		
Depositi bancari e postali	57.255	72.425	Debiti v/banche	248.300	137.480
Denaro e valori in cassa	8.091	3.405	Debiti v/fornitori	695.925	628.100
Tot.	65.346	75.830	Debiti tributari	43.075	41.800
			Debiti v/istituti di previd.	8.400	9.450
Disponibilità Finanziarie			TFR da pagare entro l'es.	-	17.850
Crediti v/clienti	844.925	1.048.320	Obbligaz. da rimborsare	18.000	18.000
Ratei e risconti	780	7.200	quota mutuo in scadenza	100.000	100.000
Tot.	845.705	1.055.520	Ratei e risconti	2.700	1.350
Rimanenze			Tot.	1.116.400	954.030
Materie prime sussid.	157.500	147.000			
Prodotti finiti	225.000	202.500			
Tot.	382.500	349.500			

Immobilizz. Immateriali			Debiti a m/l scadenza		
Diritti di brevetto ind.le	12.150	24.300	Prestiti obbligazionari	195.000	213.000
Immobilizz. Materiali			Mutui passivi	300.000	400.000
Terreni e fabbricati	899.600	936.000	Debiti per TFR	126.051	108.120
Impianti e macchinari	588.100	258.000	Tot.	621.051	721.120
Altri beni	62.250	124.500	Patrimonio Netto		
Tot. Immob. Materiali	1.549.950	1.318.500	Capitale sociale	900.000	900.000
			Riserve	86.500	70.500
			Utile d'esercizio	131.700	178.000
			Tot.	1.118.200	1.148.500
TOT. IMPIEGHI	2.855.651	2.823.650	TOT. FONTI	2.855.651	2.823.650

CONTO ECONOMICO riclassificato a VALORE AGGIUNTO al 31/12/n

	n	n-1
Ricavi netti di vendita	4.196.610	3.976.820
variaz. delle rimanenze di prodotti ,semil.,	22.500	8.550
Valore della produzione	4.219.110	3.985.370
Costi per acquisto di materie	- 3.263.435.	-3.009.525
variaz. delle rimanenze di mat.prime, sussid.,	10.500	- 15.000
costi per servizi	-195.750	-165.000
costi per godimento beni di terzi	- 6.450	-6.450
oneri diversi di gestione	- 7.104	-4.950
Valore aggiunto	756.871	784.445
costi del personale	-296.735	-263.700
Margine operativo lordo	460.136	520.745
Ammortamenti	-218.200	-188.200
svalutazione crediti	-825	- 525
Reddito operativo	241.111	332.020
Risultato della gestione finanziaria	-30.975	-37.020
Risultato della gestione accessoria	10.000	-
Risultato della gestione ordinaria	220136	295.000
Risultato della gestione straordinaria	-	-
Risultato economico al lordo delle imposte	220136	295.000
Imposte d'esercizio	-88436	-117.000
Utile dell'esercizio	131.700	178.000

Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti e presenti, per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- 1 Partendo dai dati forniti dallo stato patrimoniale riclassificato presentato nella prima parte della prova, si rediga lo Stato Patrimoniale in forma ordinaria previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, inserendo gli eventuali dati mancanti a scelta di entrambi gli anni.
- 2 Utilizzando i dati forniti dal conto economico riclassificato evidenziato nella prima parte della prova, si rediga il Conto Economico previsto dall'art. 2425 del Codice Civile, inserendo gli opportuni dati mancanti a scelta di entrambi gli anni.
- 3 Dopo aver spiegato le finalità della Break Even Analysis, si calcoli e rappresenti graficamente il punto di equilibrio della produzione con riferimento all'azienda Beta srl, impresa leader nella produzione e vendita di complementi d'arredo. A tal fine si consideri che i costi variabili unitari di produzione sono stimati pari a € 9,00, i costi fissi imputabili alla produzione sono valutati in € 180.000,00 ed il prezzo di vendita unitario ipotizzato è di € 33,00. Si calcoli, infine, la produzione necessaria ad assicurare un utile lordo di € 60.000,00
- 4 L'impresa Per.Get spa, realizza il prodotto EW20 fabbricando all'interno del reparto Gamma 10.000 unità del componente FA10 e sostenendo per tale produzione costi per materie prime 540.000 euro, manodopera diretta 310.000 euro, ammortamenti impianti e macchinari per 26.000 euro, altri costi fissi di reparto 30.000. Il responsabile della contabilità gestionale è incaricato di valutare la proposta di fornitura esterna del componente FA10 pervenuta all'inizio dell'esercizio n al prezzo unitario di euro 90,40. Il candidato individui l'alternativa più conveniente motivando la propria scelta.

Simulazione colloquio

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.

Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e Letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Seconda lingua comunitaria
- 4) Terza lingua straniera
- 5) Storia

Area scientifico-economico-tecnica

- 1) Matematica
- 2) Economia aziendale e Geopolitica
- 3) Diritto
- 4) Relazioni internazionali

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale che in quella scientifico-tecnologico-progettuale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate. Ciò, ove necessario può valere anche per la Storia dell'arte.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e approvate dai Dipartimenti disciplinari, per le discipline non indicate il Dipartimento adotta la griglia di valutazione generale del PTOF.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO Tipologia A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 5-6 7-10	—
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coessione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni. b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni. c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo. d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita.	1-4 5-9 10-11 12-16	—
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati. c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi. b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti. c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi. d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3- 4	... / 4
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1,5-2	
Conoscenza frammentaria o nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5 -6	... / 6
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4	
Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2-3	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti incompleta e scorretta con gravi errori concettuali	0,5-1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	4,5 -6	... / 6
Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4	
Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2-3	
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5-1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4	.. / 4
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1,5-2	
Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, nessuna padronanza del linguaggio tecnico specifico	0,5-1	
TOTALE	... / 20	

Griglia di valutazione generale PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO, ORALE E PRATICO		
VOTO	<p>CONOSCENZE Concetti e contenuti disciplinari Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline Strumenti matematici e statistici Modelli, metodi e procedimenti</p>	<p>ABILITA' Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi usare strumenti tecnologici e scientifici svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
3	Conoscenze frammentarie, con gravi errori	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
4	Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
5	Conoscenze parziali ma pertinenti	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante</p>
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo

		<p>sostanzialmente coerente</p> <p>Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto</p> <p>Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
7	Conoscenze quasi complete	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici</p> <p>Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito.</p> <p>Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
9	Complete e approfondite	<p>Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
10	Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	<p>Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
Griglia di valutazione Scienze motorie e sportive

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE
2-3	Conoscenza nulla, non risponde ad alcuna richiesta	Gesto tecnico non eseguito	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Nulli. Si rifiuta di eseguire la prova di verifica
4	Conoscenza frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti. Lessico specifico inappropriato.	Applica una procedura operativa elementare, con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione di semplici compiti o esercitazioni.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti completamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico lacunoso.	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove, utilizza in modo non sempre corretto ed approssimativo le tecniche motorie.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Miglioramenti in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico prevalentemente appropriato.	Applica, in modo quasi sempre autonomo, conoscenze e abilità in semplici situazioni nuove.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico appropriato.	Gestisce autonomamente situazioni nuove, pur con qualche incertezza.	Impegno costante e partecipazione attiva.
8	Conoscenza completa della maggior parte degli argomenti richiesti. Buono il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico corretto ed efficace.	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze in situazioni nuove di una certa complessità.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.
9	Conoscenza sicura ed approfondita di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico ed uso di terminologia appropriati ed efficaci.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.
10	Conoscenza sicura e completa, anche con approfondimenti personali	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia. Lessico specifico appropriato ed efficace, ottima capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale ed originalità le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.

**VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005021 - 15/05/2023 - II.2 - U
Lingua straniera - prove orali triennio**

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 - 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 - 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare - Comprende le consegne	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 - 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 - 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 - 7
	Interagisce con qualche esitazione - Usa lessico ed espressioni in modo prevalentemente appropriato	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggersi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto - Qualche errore	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona - E' generalmente puntuale nelle consegne	6

	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

Lingua straniera - prove scritte triennio

COMPRESIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio - Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'inferenza	10 - 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 - 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 - 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale - Uso ampio delle strutture - Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta, coerente e abbastanza personale - Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali - Strutture elementari - Poco o per nulla rielaborata	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	5
	Esposizione non appropriata e stentata - Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori non gravi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto	6
	Limitato - Qualche errore	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5

Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

Matematica - Griglia di valutazione secondo biennio e quinto anno

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate.	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale.
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico -aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale, in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro, in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

<p>9-10 (eccellente-ottimo)</p>	<p>Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina</p>	<p>Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
-------------------------------------	---	--	--

In coerenza con il nuovo regolamento di disciplina deliberato dal Consiglio di Istituto il 10/09/2020 su proposta del Collegio dei Docenti:

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf

Indicatori

➤ **partecipazione alle attività didattiche** proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;

➤ **socializzazione** intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;

➤ **responsabilità** intesa come coscienza e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;

➤ **frequenza**: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei quattro indicatori considerati.
9	Livello buono dei quattro indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e quattro gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
5	Gravissime carenze nei quattro indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale. I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale, commessi anche mediante l'uso degli strumenti digitali durante le attività di didattica a distanza.

9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (AGLI ATTI DELLA SCUOLA)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Benati Fezzi Marta	
STORIA	Benati Fezzi Marta	
MATEMATICA	Parisi Mario	
LINGUA INGLESE	Bares Camilla	
L2: SPAGNOLO	Cuesta Pizarro Guadalupe	
L3: TEDESCO	Sordillo Edvige	
L3: FRANCESE	Caddeo Rita Paola	
DIRITTO	De Rosis Amalia	
ECONOMIA AZIENDALE	Grigato Cesare	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Pellizzari Stefania	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sartori Lisa/ Salvadori Ilaria	
IRC	Pietro Ganzarolli- Valentina Gugole	

FIRME DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

CAZZAROLLI FEDERICO _____

MARANELLI SOFIA _____